

*Consiglio Comunale
del 28 Maggio 2015*

SINDACO

Buonasera a tutti, oggi 28 maggio, prosecuzione del Consiglio comunale, incominciamo con l'appello; prego dottore.

SEGRETARIO

Picco Carla	Presente
Scampini Andrea	Presente
Rogora Massimo	Presente
Lofano Angelo	Presente
Alfano Fabio	Presente
Grassi Daniela	Presente
Bonadonna Maria Antonietta	Presente
Ceriotti Mario	Assente giustificato
Binaghi Ferruccio	Assente
Coscetti Andrea	Assente
Colombo Giovanni	Presente

Siamo in numero per iniziare.

SINDACO

Arrivano i Consiglieri Coscetti e Binaghi.

SEGRETARIO

Ci siamo tutti, eccetto Ceriotti.

SINDACO

Esatto.

Ripartiamo dal punto all'ordine del giorno che era il numero 9.

PUNTO 9

Approvazione bilancio annuale 2015 e bilancio pluriennale 2015/2017 con funzione autorizzatoria - Relazione previsionale e programmatica 2015/2017 - Schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del decreto legislativo 118/2011 con funzione conoscitiva - Approvazione piano opere pubbliche 2015/2017.

SINDACO

Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Grazie e buonasera a tutti.

Arriviamo al punto un po' cruciale del Consiglio comunale anche se gran parte è stato già discusso poi nella seduta di ieri sera.

Il bilancio di quest'anno è un po' di transizione nel senso che da quest'anno entra in vigore la nuova contabilità e quindi quest'anno, come anno di transizione, dobbiamo approvare il bilancio diciamo in due forme, quindi sia col vecchio schema che sarà quello poi effettivo e autorizzatorio, sia col nuovo schema che poi diventerà diciamo definitivo dall'anno prossimo.

Anche quest'anno, purtroppo, come già si sta continuando a ripetere negli ultimi anni, dobbiamo fare i conti con una ulteriore riduzione di quelli che sono i contributi statali e dal fondo di solidarietà comunale dell'anno scorso di € 460.000 dobbiamo c'è un taglio, quindi viene praticamente dimezzato, una riduzione di € 230.000.

Per quanto riguarda invece le altre entrate, sia per quanto riguarda l'imposta unica comunale che l'Irpef comunale rimane la stessa struttura con, come abbiamo visto ieri, la conferma sia della TASI e dell'IMU, l'aggiustamento della TARI per i € 12.000 con il nuovo piano finanziario e l'aumento dell'Irpef di cui si è molto poi dibattuto ieri sera.

Questo aumento copre € 130.000 di questo taglio mentre i restanti poi vedremo sono coperti da una serie di ulteriori riduzioni di spese che continuano un po' nella stessa direzione in cui siamo andati negli ultimi anni dove abbiamo sempre cercato, per far fronte appunto a questi minori trasferimenti, di gravare il meno possibile sui cittadini o comunque di compensare gran parte di queste riduzioni da riduzioni di spese.

Allo stesso tempo devo dire che però c'è un leggero allentamento del patto di stabilità e questo ci dovrebbe permettere poi di effettuare maggiori investimenti e maggiori opere, però le due cose diciamo vanno un po' separate, una la parte corrente e l'altra invece per quanto riguarda gli investimenti.

Per quanto riguarda la parte corrente innanzitutto chiarisco che sull'ultima versione poi che è stata inviata, proprio in virtù della nuova contabilità, sono riportate su una serie di voci che si vedono anche in notevole incremento rispetto all'anno precedente, sono riportati alcuni residui degli anni precedenti come imposto dalla nuova contabilità, un po' come nuovo sistema e quindi delle variazioni magari notevoli che si vedono su alcuni capitoli, anche magari di 30/40/50.000 euro non sono reali nuove spese ma semplicemente riporto di spese che erano a bilancio negli anni

passati e che comunque non si sono ancora concluse diciamo tutto l'iter fino al pagamento dell'opera.

È importante, come dicevo prima, sottolineare ancora questo tentativo di riduzione, dove è possibile, di alcune spese ma siamo arrivati un po' ad un livello un po' minimale nel momento in cui volendo mantenere gli stessi servizi e gli stessi standard diventa difficile andare ancora a ridurre.

Alcuni risparmi si hanno grazie a degli investimenti effettuati negli anni scorsi, uno fra tutti la sostituzione della caldaia delle scuole medie che ci porterà quest'anno circa un 30% di risparmio per quanto riguarda i consumi di gas ma purtroppo su alcuni capitoli siamo arrivati proprio agli importi diciamo che diventa difficile continuare a tagliare e continuare a ridurre.

L'ultima cosa che volevo sottolineare visto che poi sicuramente saranno oggetto alcuni capitoli magari di intervento e di richiesta da parte degli altri Consiglieri e quindi poi ritorneremo sui punti, che viene rifinanziato quest'anno per l'importo di € 10.000 il bonus amianto, questo sulla base anche di una serie di indicazioni che sono arrivate durante le commissioni e quindi poi saranno oggetto di futura discussione proprio l'impostazione di questo tipo, mi diceva il collega che è stato già forse inviato qualche bozza o qualcosa, comunque sarà poi oggetto delle prossime commissioni per cercare, ripeto, anche sulla base di alcuni suggerimenti e di alcune indicazioni che sono arrivate dai Consiglieri durante le commissioni poi di ritardare questo bando per permettere una maggiore fruibilità da parte dei cittadini.

Dicevo quindi che quest'anno approviamo il doppio schema, dall'anno prossimo avremo solo lo schema con la nuova contabilità e quello che sarà poi approvato in Consiglio comunale sarà molto sintetico, nel senso che sarà diviso solo per settori quindi per macro settori e costo del macro settore senza poi entrare nello specifico delle singole spese e dei singoli capitoli, cosa che invece col vecchio sistema è un pochino più dettagliato e forse, sicuramente più facile anche da comprendere anche per chi non è addetto ai lavori.

Ecco, questo è il nuovo sistema che viene imposto, alcuni comuni lo hanno già adottato in fase sperimentale già negli scorsi, noi si parte da adesso ed effettivamente diventa difficile anche andare a capire mettendo insieme i due schemi, capire poi le singole voci dove vanno a finire.

Io direi che molto è stato detto già ieri, il punto chiaramente principale riguarda questo incremento di 0.10 dell'addizionale Irpef per andare coprire una parte di questa riduzione di entrata, per il resto se poi ci sono necessità di chiarimenti sui singoli settori o sulle singole voci credo che anche poi gli altri Assessori possono intervenire per dare qualche dettaglio più specifico; grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.
Consigliere Binaghi, prego.

BINAGHI

Io ho una decina di domande da fare però sono riferito ancora sullo schema vecchio e non sul nuovo 118, su quello vecchio, cioè il primo consegnato il

giorno 30, poi è stato consegnato il giorno 5 in commissione e ho lavorato ancora su questo; ho visto la traduzione nel nuovo però oggi c'è ancora qualcosa che mi piacerebbe capire.

SEGRETARIO

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Grazie.

L'Assessore ce l'ha, così almeno poi semmai mi risponde con ordine così almeno io riparto poi dalla prima pagina.

Sono 10 punti, circa 10 punti, sono anche velocissimi.

A pagina 4, i trasferimenti da privati per interventi sociali, l'anno scorso era 5.500 euro, adesso è diventato 5.000 euro; questo è quel contributo che la Giunta mette a disposizione.

Volevo capire perché mancano 500 euro.

Le faccio tutte le domande così poi mi rispondi? Così?

Le faccio tutte?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Poi c'era alienazione immobili, che è già stato detto ieri sera, però ho visto che sul precedente, ieri sera è stato detto che da 215.000 euro passano a 268.000 euro perché c'è il diritto di superficie.

Come mai sul vecchio, quello consegnato il 30 aprile, l'importo di oggi di 268.000 euro era 254.000 euro; perché nel frattempo, in quella settimana lì, si è aggiunto un nuovo diritto di superficie?

È chiara la domanda, hai capito?

Questo per quanto riguarda le entrate.

Per quanto riguarda la spesa, siamo a pagina 6, spese per liti, arbitraggi e consulenze, l'anno scorso era 10.000 euro, siamo andati a 49.000 euro, in commissione era stato spiegato che l'intervento sulla DAF, però una settimana prima questo 49.000 euro era 28.000 euro, si sono aggiunti 20.000 euro in una settimana.

Poi, siamo a pagina 7, ultima riga, spese di riscossione tributi canali esattoriali, € 25.000 contro i 3.500 euro del 2015; quali sono i motivi che hanno portato a questo grande...

Poi questa sicuramente è riferita poi a Scampini, siamo a pagina 8, oneri di manutenzione edifici comunali, da 77.000 euro a 49.000 euro, se c'è stata qualche straordinarietà l'anno scorso.

Siamo a pagina 9, il fondo di produttività, questo dovrebbe essere il fondo di produttività dei dipendenti comunali, era 41.000 euro nel 2014, la settimana prima di consegnare questo era 36.000 euro, è diventato 67.000 euro, non riesco...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Sì, ok.

Poi i crediti, sempre a pagina 9, i crediti di dubbia esigibilità, € 60.000, siamo passati a 119.000 euro; mi piacerebbe capire quali sono, almeno a grandi linee, quali sono questi crediti che abbiamo questa dubbia esigibilità.

A pagina 11, i contributi alla direzione didattica, si sono ridotti da 24.000 euro a 20.000 euro, se c'era una straordinarietà l'anno prima oppure quest'anno è stato fatto qualcosa di diverso verso la direzione didattica.

A pagina 12, spese per organizzare mostre e concerti e corsi da 15.000 euro a 19.000 euro, mi è stato detto che la mostra in commissione però mi piacerebbe anche sentirlo in Consiglio comunale così lo sanno tutti, questo incremento di 4.000 euro cosa serve, perché poi mi piacerebbe capire quanta gente va a vedere questa mostra.

Già si lamentato oggi sulla stampa, si è lamentato chi gestisce il Duomo a Milano che non ci va nessuno a vedere il Duomo, che è l'attrazione maggiore di Expo, io volevo capire...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Lo so, ma indipendentemente dal pagare, però non ci sta andando nessuno e penso che non sono le due euro per fare il giretto interno perché se vai su costa, se stai giù costa due euro mentre prima era gratuito.

Non mi dire che il cinese, il pakistano, l'inglese, il tedesco che arriva lì per vedere il Duomo davanti a due euro si ferma.

Pertanto attenzione a fare tutte queste cose che sicuramente a Legnano non verrà nessuno a vedere i nostri cocchi, e andavano bene quelli che erano già esposto.

Poi, per il campo sportivo, siamo a pagina 12, c'è € 61.000 del 2014 al 21.000 euro; probabilmente c'è qualche partita di giro qua sulla gestione del campo sportivo che non ho visto.

A pagina 13 c'è quel bel capitolo dell'illuminazione dove c'è 304.000 euro del 2014 e 281.000 euro, con un risparmio di € 23.000.

Qui mi piacerebbe proprio capire esattamente cosa andiamo a risparmiare in previsione rispetto ai nuovi led che abbiamo messi, rispetto ai € 36.081 di media che dovremmo pagare negli ultimi anni, perché se queste due cifre...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Siamo a pagina 13, siamo quasi in fondo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Qui abbiamo 304.000 del 2014 contro 281.000 euro e c'è un risparmio di 23.000 euro, però noi ne spendiamo per nove anni 36.081 euro.

Quando si dice che noi risparmiamo perché abbiamo messo i led, non stiamo risparmiando, stiamo spendendo minimo per 9 anni 10.000 euro in più.

Poi c'è spese di redazione modifica strumenti urbanistici, cioè il piano di governo del territorio, c'era 55.000 euro, 73.000 euro, sembra che ci siano delle novità, poi se l'Assessore le vorrà dire in Consiglio comunale se sono già quasi ufficiali o ufficiose le notizie che ho appreso, come mai da 55.000 euro si è passati a 73.000 euro e se quello che ho sentito in modo ufficioso sia la verità, abbiamo lì € 73.000 tutto in risparmio.

Manutenzione alloggi edilizia residenziale pubblica, siamo a pagina 14, da 46.000 euro a 17.000 euro, qual è stata l'eccezionalità dell'anno scorso.

La protezione civile, sono pochi soldi, sono 1.200 euro in meno, capire perché la Protezione Civile è una cosa a me personalmente importante, capire perché gli sono stati tolti € 1.200.

Poi gli ultimi tre sono a pagina 16, spese di funzionamento ufficio commercio, da 1.000 euro a zero; spese di funzionamento ufficio commercio da 8.600 euro a 6.100 euro e poi gli interventi a sostegno delle PMI da 4.000 euro a 600 euro; erano più di dieci.

SINDACO

Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Cerco di rispondere rapidamente perché poi alcune si ripetono, le motivazioni sono le stesse.

Allora, per quanto riguarda il contributo della Giunta è semplicemente un calcolo, come sapete il dettaglio è al netto di quello che, cioè il contributo è da parte della Giunta di mensilità o meno al netto dell'imposizione, quindi quello era una previsione, se poi prendiamo il consuntivo la cifra comunque rientra su quella cifra messa quest'anno, quindi non è una riduzione per una volontà di dare un contributo inferiore.

Per quanto riguarda il diritto di superficie, la differenza tra le due bozze diciamo che sono state previste è perché da una verifica effettivamente le richieste che sono in corso o comunque le manifestazioni di interesse che ci sono in corso sono in più e la differenza è una pratica in più.

Per quanto riguarda alcune voci dove, come ho già spiegato prima, dove ci sono differenze anche molto importanti, mi riferisco alle liti e arbitraggi, fondo di produttività e lo stesso vale per il piano di governo del territorio, il motivo è tecnico.

Quello che dicevo prima, con la nuova contabilità devono essere riportate su alcune voci i residui dell'anno precedente cioè gli impegni fatti nell'anno prima ma non ancora portati a termine, non ancora pagati.

Quindi le differenze che vedete nelle due bozze, tra seconda commissione e poi quello definitivo, sono semplicemente degli importi tecnici messi su quei capitoli poi finanziati, all'inizio della bozza di bilancio vedete che ci sono da parte delle entrate dei fondi vincolati e fondi, lo dico nello specifico, finanziamento investimenti, fondi vincolati e fondi non vincolati, e questi sono quelli che poi vanno a finanziare, praticamente

sono i residui degli avanzi degli anni precedenti che vanno a finanziare le spese che erano a bilancio negli anni precedenti e che vanno riportate su questo nuovo bilancio.

Quindi, per quanto riguarda liti e arbitraggi, tolti questi 21.000 euro che sono semplicemente una partita di giro praticamente, la differenza è dovuta alla chiusura della causa con la DAF che comunque anche lì è fondamentalmente una partita di giro perché poi viene rimborsata dalla controparte perdente.

Per quanto riguarda gli oneri, le spese di riscossione, cerco di andare un po' in ordine, le spese di riscossione canoni esattoriali, l'anno scorso, questo è chiaramente, il confronto è sul previsionale, l'anno scorso si era fatto una previsione per quanto riguarda l'incasso dei canoni concessori di dover utilizzare una società o comunque dover incaricare qualcuno per fare le pratiche e procedere poi all'incasso dalle società che gestiscono queste reti sul nostro territorio.

Da parte di CAP Holding è arrivato l'incasso così, senza dover spendere niente per arrivare a questo incasso.

Poi, se andiamo a vedere il consuntivo già di fine anno si vede effettivamente che quei € 25.000 che c'erano sono stati, sono ridotti.

Allo stesso tempo però abbiamo avuto anche delle economie per quanto riguarda la gestione poi degli incassi, sia per quanto riguarda la TARI, ad esempio, l'invio delle comunicazioni a casa, ci sono dei risparmi anche in quel senso e quindi questa riduzione di importo è dovuta a tutti e due questi fattori.

Per quanto riguarda gli oneri di manutenzione edifici comunali, l'anno scorso abbiamo rifinanziato poi la cifra incrementandola fino all'importo più alto in sede poi di variazioni di settembre e di novembre, quindi perché avevamo avuto maggiori disponibilità e quindi c'era una serie di lavori da fare, poi magari non so se vuoi elencare anche quelli che sono stati i lavori comunque da lì nasce l'incremento e poi ritornare quest'anno ad una cifra iniziale per poi vedere in corso d'opera.

Il fondo di produttività dei dipendenti vale lo stesso ragionamento fatto per liti e arbitraggi, qui è semplicemente il fondo dell'anno scorso viene formalmente pagato sullo stipendio di quest'anno e quindi c'è questo riporto di valore da un anno all'altro.

Per quanto riguarda i crediti di dubbia esigibilità qui è proprio il nuovo sistema con la nuova norma che impone il calcolo di quest'importo in maniera molto stringente sulla base di quelli che sono stati gli incassi e i ritardi di incasso che si sono avuti negli anni precedenti.

Purtroppo su questa cifra incide molto dei ritardi che abbiamo avuto in passato da parte di, pagamenti da parte di AMGA anche di cifre importanti che poi nel corso del tempo si sono un po' aggiustate ma ancora non è completamente sistemato ma, chiaramente, trattandosi anche di importi rilevanti col nuovo sistema si arriva a calcolare questa cifra che è nettamente più alta.

Per quanto riguarda il contributo alla direzione didattica l'anno scorso c'era stato un contributo straordinario per un intervento sulle scuole, quindi questi € 4.000, se noi guardiamo il dato probabilmente di due anni fa siamo sempre su questa cifra.

Arriviamo al discorso mostre visto quello che accennava il Consigliere Binaghi, questa differenza è per quella mostra appunto di cui già accennava, che è sui reperti archeologici che verranno esposti penso nel mese di settembre, questa mostra però, potete vedere anche dal lato delle entrate, la previsione di una possibile sponsorizzazione per circa la metà dell'importo, ecco quindi va fatto il ragionamento confrontando i due importi.

La gestione del campo sportivo è semplicemente una divisione di cifra su due voci perché se va a pagina 12, con lo specifico, l'anno scorso avevamo 61.500 euro, quest'anno abbiamo 21.000 euro più la voce che c'è appena sopra, 47.000 euro, e la differenza è dovuto al discorso dell'Iva nella nuova convenzione.

Poi, per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, allora purtroppo, al momento in cui è stato presentato questo bilancio ancora non c'è, non abbiamo avuto da parte di Enel le fatture definitive di conguaglio relativamente all'illuminazione pubblica e quindi non è stato possibile quantificare precisamente quello che è il risparmio che deriva da tutto il lavoro fatto sui led.

Quindi questi € 23.000 è una stima assolutamente prudenziale perché crediamo, dai conti fatti nel momento in cui abbiamo deciso di fare quell'investimento, il risparmio debba essere più alto ma la rata che comunque andiamo a pagare non è di 36.000 euro ma è, se non erro, intorno ai € 32.000.

Per quanto riguarda piano di governo del territorio vale lo stesso discorso prima, allora l'anno scorso era 55.000 euro, quest'anno la cifra è di circa 18.000 euro a cui va aggiunto questi 55.000 euro che impegnati l'anno scorso e non essere arrivati ancora alla conclusione della gara.

Per quanto riguarda quello a cui alludeva il Consigliere Binaghi, ci sono state delle, in corso d'opera, diciamo delle variazioni normative che impongono, diciamo così, una valutazione diversa nel momento in cui si va a fare una valutazione dal punto di vista proprio dei costi, economico, quando si vanno a fare questi tipi di intervento e quindi stiamo facendo delle valutazioni sull'effettiva poi conclusione di questo impegno e contiamo poi prossimamente anche nelle prossime commissioni di dare nello specifico qualche informazione più dettagliata.

Poi arriviamo alle manutenzioni per quanto riguarda le casa Aler, l'anno scorso, anche qui, in sede di variazione è stato fatto uno stanziamento specifico per la sistemazione del tetto in via Quarto dei mille e si trattava di circa € 30.000 di lavoro che quindi poi quest'anno si spera che tutto possa continuare, non si debba intervenire nuovamente.

Gli ultimi due, la protezione civile, la riduzione è semplicemente dovuta al fatto che a seguito del consuntivo dell'anno scorso si è visto che i costi che poi effettivamente sostiene a cui dobbiamo poi andare a finanziare sono più bassi e quindi in previsione già c'è stata questa riduzione.

L'ultimo, il discorso relativamente invece al commercio, l'anno scorso, allora per quanto riguarda il discorso contributo PMI o comunque quelle che sono le altre voci, l'anno scorso sono state fatte alcune iniziative per quanto riguarda poi, che si avvicinava l'Expo, quindi una iniziativa con la Confartigianato, un'altra, un contributo con altri comuni per appunto Expo,

quindi queste cifre sono in riduzione quest'anno rispetto a quello che appunto sono stati i contributi pagati o comunque le spese effettuate l'anno scorso.

Capisco che fare il confronto tra i due bilanci di previsione a volte inganna un po' perché poi alcune differenze sono dovute proprio al fatto che nel consuntivo l'importo si avvicina poi a già quello che è il bilancio di previsione dell'anno dopo, quindi alcune di queste differenze sono dovute semplicemente a questo.

Finisco con quella questione che dicevo relativamente agli importi che vengono riportati da un anno all'altro, sono diverse le voci su cui appunto quest'importo di residuo incide e adesso abbiamo visto quelle più importanti anche per quanto riguarda le cifre, quindi il fondo di produttività, il piano di governo del territorio e altro però la differenza che vedete tra l'ultimo bilancio visto in commissione diciamo e poi quello definitivo, tendenzialmente per quanto riguarda le spese è dovuto semplicemente a questo tipo di aggiustamento diciamo tecnico; grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.

Consigliere Binaghi vuole replicare?

BINAGHI

Capisco quello che ha detto l'Assessore perché è già stato anche detto in commissione che non è un mero raffronto sul 2014 e 2015 però, allora, per i trasferimenti da privati, cioè quello che la Giunta mette a disposizione, adesso non so come, se fare la richiesta adesso, avrò la risposta nel prossimo Consiglio comunale, devo scriverlo domani, cosa faccio?

Cioè, se lo chiedo adesso mi viene risposto nel prossimo Consiglio comunale, oppure se faccio queste domande qualcuno sta prendendo nota ed entro 30 giorni mi rispondete, non so, o domani devo scrivere?

SINDACO

Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Allora, per semplicità, se il Consigliere è d'accordo, adesso chiaramente se vuole le domande le elenca...

BINAGHI

No, adesso sono tre o quattro.

ALFANO

Poi alcune risposte magari se le ricorda via mail cerchiamo poi, tanto penso siano cose abbastanza semplici, di darle nella prima commissione utile come già fatto in precedenza su diverse richieste.

BINAGHI

Allora, adesso io lo dico, domani lo traducono e alla prima commissione utile avrò la risposta, per non stare a scrivere il tutto.

Trasferimenti da privati, a me interessa capire bene questi finanziamenti che il primo anno, vuol dire due anni fa, sono stati messi nell'housing sociale, cosa hanno prodotto.

Il secondo anno, dove avete messo € 5.500 circa, sono andati nei mancati trasferimenti della Regione per gli affitti, e mi interessa sapere la cifra esatta, e la previsione di quest'anno negli interventi sociali dove potrebbero andare ed esattamente la cifra, perché nella delibera che avete fatto ci sono due mensilità nette del Sindaco e una mensilità netta degli Assessori; vorrei sapere la cifra esatta, netta, perché è netta, io conosco il lordo, dovrei calcolarmi il netto però qualcuno..

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Prego?

ALFANO

Il netto dipende dalla tassazione di ognuno.

BINAGHI

Certo, lo so, siccome è un trasferimento che l'ufficio riceve mi fa piacere capire che 5.000 virgola che si da all'Amministrazione, nei tre anni, e dove sono andati a finire questi soldi e se sono stati spesi.

Sicuramente quelli degli affitti sono stati già spesi mentre i primi ho il dubbio che siano stati utilizzati.

Per quanto invece riguarda i proventi da alienazioni, anche qui volevo capire quante sono, se sono tre o quattro perché non capisco bene la differenza fra quello che avete messo sulla via Sicilia e le alienazioni, perché le alienazioni, oneri di alienazione corrisponde a circa € 15/16.000 perché è aumentato di un migliaio di euro, facendo le debite divisioni mi viene fuori un mezzo, non lo so, però mi piacerebbe anche questa capirla.

Poi, per quanto riguarda le mostre dei nostri cocci, io mi ricordo qualcosa..

SINDACO

Mi scusi Consigliere Binaghi, le chiederei un minimo di rispetto, non sono dei cocci.

BINAGHI

Sono cocci; non è un dispregiativo coccio, il coccio non è..

SINDACO

Detto così lo intendo soltanto in termini spregiativi, quindi per favore.

BINAGHI

I reperti archeologici..

SINDACO

Ecco, giusto.

BINAGHI

...che sono dei cocci, perché alla fine poi sono dei cocci, non sono...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Perché siccome quando li abbiamo trovati, voi non lo sapevate neanche che li abbiamo trovati, io ho visto quando li abbiamo trovati e quando...

SINDACO

Nel 1920/1930.

BINAGHI

No, anche recentemente...

SINDACO

Certo, ce ne sono anche degli anni 90.

BINAGHI

Certo, anche 15 anni fa, noi non avevamo il posto e questi reperti archeologici/cocci non avendo il posto a Magnago li abbiamo portati nel museo a Legnano.

Io non so chi l'ha visto di voi, il museo dei reperti archeologici di Biate, c'è qualcuno di voi che l'ha visto? Non lo ha visto nessuno.

SINDACO

L'ho visto ma sono nelle cantine.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Non li ha visti nessuno perché non aveva la chiave della cantina.

Oggi questi reperti sono disponibili; perché noi andiamo ad investire € 4.000 per queste cose?

Mi piacerebbe capire quanta gente andrà a vedere questo museo, che nel museo non c'è solo la nostra cosa, di sono altre cose.

Chiederò in futuro, nel tempo, dopo l'Expo, nel museo di Legnano...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Arrivano qua?

SINDACO

Arrivano i nostri.

Allora, per chiarire, arrivano i nostri reperti archeologici, quelli ritrovati tra gli anni 20 e gli anni 30 nella necropoli di Bienate, poi altri trovati negli anni 50 ed altri negli anni 90 e vengono portati qui.

BINAGHI

Dove?

SINDACO

Qui.

Allestiremo la mostra qui nella sala preconsiliare.

BINAGHI

Bene, questo allora sarà ancora peggio.

SINDACO

Va bene.

BINAGHI

Sarà ancora peggio perché andando a Legnano uno ci andava perché a Legnano c'è una storia e uno, magari un cinese, con il pullman viene a Legnano a vedere e va a vedere i reperti archeologici anche di Bienate.

Qui non verrà nessuno.

SINDACO

Va bene, ok.

BINAGHI

Allora, capite che...

SINDACO

L'importante è che vengano i nostri cittadini, i nostri ragazzi, che conoscano un po' anche la nostra storia.

BINAGHI

Ecco, che conoscono la nostra storia...

SINDACO

E la nostra storia fonda anche lì, incomincia anche da lì; lo so che a lei non interessa niente comunque a qualche altro interessa.

BINAGHI

Sindaco, ascolti, non è che non mi interessano le cose, siccome le ho viste e ho visto cosa c'è e la manifestazione di interesse di un qualsiasi cittadino, se lo facciamo per i nostri cittadini e per le nostre scolaresche mi potrebbe andare bene, ma pensare che io per il fatto dell'Expo investa € 4.000 per i reperti archeologici/cocci, abbiamo aumentato l'addizionale.

Al papà del bambino che verrà a vedere i reperti archeologici tu gli devi dire che gli hai chiesto un euro nell'addizionale per vedere i reperti.

Se sono là ancora dal 1920 e qualcuno è stato rintracciato in via Colombo a Biatese vent'anni fa, però è una scelta che uno fa.

Uno poteva metterci anche 40.000 euro, certo.

Poi vedrò quante gente viene, chi viene, se viene qualcuno dall'esterno, se viene qualcuno...

SINDACO

Se vuole venire qua a fare il volontario quando la mostra rimane aperta fa una cortesia.

BINAGHI

Dopo ti dico cosa farò io con quella roba là.

Il campo sportivo è a posto.

Per l'illuminazione pubblica, anche qui nel futuro quando avremo la fatturazione finale dell'anno passato è opportuno perché il tendenziale è questo, sicuramente, i 23.000 euro, i 32.000 euro è la rata di quest'anno, che è un 34.963 euro, però tenendo conto...

ALFANO

Gli interessi sono più bassi...

BINAGHI

Sì, gli interessi non sono questi, sono diminuiti perché questa era la tabella iniziale, la media, perché noi dobbiamo tenere conto della media, perché quest'anno andiamo magari a risparmiare € 10.000 ma l'anno, cioè ne andiamo a spendere 10.000 euro in più, l'anno dopo il 34 diventa 35, poi diventa 36 per arrivare a 37.3.

Facendo la media io ho, se mantiene 6.05, ho 36.085 euro che spendo di media.

Poi tutti gli anni si può fare la differenza tra quello che è stato pagato rispetto a quello che noi stiamo pagando.

Comunque è chiaro che di questo investimento, con questa percentuale che è stata accettata, tolto l'ecologico per l'inquinamento dei vapori di sodio e dei vapori di mercurio, l'Amministrazione per 9 anni pagherà di più.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

No, i numeri sono questi che avete dato voi, scusate.

Adesso, poi i numeri sono anche quelli che avete scritto, io vedo un maggiore esborso, cioè una riduzione con un maggior esborso; la differenza sono 10.000 euro.

Oggi noi mettendo 400 led spendiamo circa 10.000 in più all'anno; per nove anni ne spenderemo 90.000 euro, questo è il tendenziale.

Adesso il primo anno lo metteremo tra i numeri e lo guardiamo, poi lo rapportiamo; prima che finisca la vostra Amministrazione vi dirò, entro due anni, noi abbiamo perso questo e poi il tendenziale sarà il tendenziale, tolto il fatto, cioè messo il fatto che c'è un minor inquinamento però non c'è un risparmio, perché qualcuno dice ho messo i led e risparmio.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

No, scusa, vedremo; è scritto.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Sì, ma tu li hai pagati € 800, capisci, hai messo 6.05, è sempre la solita storia, non c'è un risparmio.

Il piano di governo del territorio, io spero che valga quello che è uscito a livello nazionale che tu hai accennato, o metterete altri soldi e ci metterete altre tasse oppure questi qua l'anno prossimo ritorneranno tutti per i nostri cittadini e farete le vostre valutazioni e penso che non aumenteranno le tasse per quanto riguarda il piano di governo del territorio.

Anche questa è una cosa che scriveremo, poi in commissione l'Assessore ci dirà qualcosa, perché attualmente per il piano di governo del territorio è stato fatto poco, voi avete lavorato però non è ancora uscito nulla dagli uffici oltre alle due assemblee, ufficialmente c'è stato questo.

Naturalmente le richieste dei cittadini, le 35 richieste dei cittadini, adesso vado un po' a memoria sul numero, però non è stato fatto nulla.

Adesso è arrivata questa nuova disposizione dello Stato per il piano di governo del territorio e mette nella condizione di mettere altre risorse oppure azzerare il tutto.

Quello lo abbiamo sistemato, la Protezione Civile va bene.

Ecco poi c'erano le iniziative del commercio, è stato spiegato ma l'ultima che non avevi, mi sembra che non ho sentito, era il discorso delle PMI, non è più finanziata le PMI, hai messo € 600 perché visto che non c'è nessuno che partecipa a questo bando, oppure hanno partecipato in pochi, non che non ha partecipato nessuno, da 4.000 che c'era l'anno prima con i residui, erano 2.000 esattamente?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Comunque le iniziative sulle PMI si sono azzerate insomma.

L'anno scorso era 3.000, come ha detto l'Assessore, più 1.000 dell'anno prima, quest'anno sono diventati 600; per le PMI basta, finisce tutto, quest'anno, nel 2015 le PMI vanno da sole.

SINDACO

Grazie Consigliere Binaghi.

C'è qualche altro intervento?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Manda una mail così riepiloga tutto.
Consigliere Colombo prego.

COLOMBO

Allora, tanto per iniziare c'è il taglio della metà del trasferimento, dei fondi trasferiti dallo Stato al comune che è impressionante, sono € 200.000 quest'anno, più di € 200.000 di taglio cioè sui 460.000 euro diventano 230.000 e quindi capiamo tutti dove si sta andando, lo capite anche voi, ve l'ho già spiegato ieri, spero che lo abbiate compreso quello che il vostro partito a livello nazionale sta facendo, non so se è molto chiaro che si può fare qualcosa di molto differente a livello di politica economica perché, come vi ho già spiegato la moneta non è un bene finito, la moneta viene prodotta a corso forzoso.

Essendo a corso forzoso permette, sul meccanismo di fiducia, di introdurre la quantità che il soggetto che la gestisce desidera.

Però io vi reinvito a proporre qualche conferenza sul tema e invitare persone che possono spiegarlo e possono aprire gli occhi un po' a voi e ai cittadini, dal mio punto di vista sarebbe cosa fondamentale.

Ed è proprio che su questo punto si inserisce anche la questione di IMU e TASI di cui parlavamo ieri, sulla quale vi invitavo a prendere delle iniziative a livello giuridico.

Non vi invitavo a non votare il bilancio perché se no incorrereste in commissariamento però mi sembra il minimo quantomeno da parte dell'Amministrazione imparare a capire quando una tassa si pone come incostituzionale e perché potrebbe porsi come incostituzionale, mi sembra il minimo.

Per quanto riguarda poi il bilancio nello specifico, la sostituzione della caldaia delle medie io sono ben contento che si sia passati da 65.000 euro a € 44.000 di costi di riscaldamento ma, come avevo già detto l'altra volta, le caldaie ad alto rendimento sono anche quelle a camera stagna e non solo quelle a condensazione, e sapete bene che non la sfruttiamo questa condensazione perché abbiamo gli impianti vetusti, abbiamo i radiatori in ghisa eccetera eccetera, quindi la superficie radiante è piccola e dunque il rendimento è basso perché le mandate e i ritorni sono molto alti.

Lo stesso rendimento si può ottenere, qualsiasi termotecnico il calcolo ve lo può fare, potevate chiedere entrambi i calcoli, cosa che non è stata fatta, lo stesso rendimento si poteva ottenere con una caldaia ad alto rendimento a camera stagna, che sarebbe costata meno come investimento e il rendimento saliva lo stesso intorno al 95%.

Quindi capite anche voi che passare da una caldaia vetusta con un rendimento che sta sicuramente nei pressi del 70%, passare ad una che sta al 95%, ecco lì il risparmio, arrivate a 25/26/30% quello che è, siamo lì sul risparmio.

Per quanto riguarda l'amianto, io sono ben contento che il fondo sia stato ampliato e che quindi si sia passati a € 10.000 ma soprattutto che si andrà a rivedere quella che è la base normativa, cioè il nostro regolamento finalmente verrà modificato, ho visto le bozze che sono state mandate, sono

ben felice che si voglia andare nella direzione di eliminare i vincoli dell'impossibilità d'utilizzo dei fondi comunali nel caso in cui qualcuno utilizzi anche i fondi nazionali per quanto riguarda in particolare gli sgravi eccetera, 55% di detrazioni e così via dicendo.

Una cosa, bisogna però capire che cosa vuol fare il comune in materia, cioè molti cittadini non hanno ben chiaro il fatto che lo smaltimento debba essere effettuato entro quest'anno perché in realtà le norme sono scritte un pochettino in maniera particolare e quindi forse l'ufficio tecnico, tramite voi, dovrebbe dare una comunicazione chiara ai cittadini per far capire se effettivamente lo smaltimento deve essere effettuato tassativamente entro il 1 gennaio 2016 o se viene posticipato perché la norma non ha efficacia perché non c'è la sanzione eccetera; questo secondo me sarebbe necessario una comunicazione.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Sì, Daniela, se vuoi pure dire qualcosa su questo dopo continuo.

GRASSI

(incomprensibile) piano regionale amianto Lombardia che giustamente è la fine del 2015, in realtà è un obiettivo strategico, quindi quello non è un vincolo temporale entro cui bisogna rimuovere.

Quello che invece fa testo è l'indice di degrado, quindi quella scheda che tutti i possessori di immobili con amianto avrebbero dovuto compilare.

Chiaramente se andiamo a collocare edifici con dei manufatti in amianto in una certa fase temporale, l'indice di degrado dovrebbe dare comunque una necessità di intervento a breve insomma, nel senso che alla fine di quest'anno o negli anni prossimi, comunque non c'è un termine preciso nel senso che è un obiettivo strategico del piano regionale amianto.

Viceversa fa fede la scheda con l'indice di degrado che indica entro quanti anni, che poi era 1, 2 o oltre. Occorre intervenire.

Comunque siamo a scadenza sicuramente degli interventi, quello sì.

COLOMBO

Ecco, ve lo dicevo perché la norma regionale prevede che l'amianto vada rimosso entro 10 anni dall'introduzione del PRAL.

Il PRAL è stato introdotto nel 2005 e quindi il termine era quello; è per quello che vi chiedevo appunto come Amministrazione di specificare ai cittadini questa cosa, perché effettivamente la norma è scritta con un obbligo che però non è sanzionato e quindi non è efficace, forse sarebbe meglio chiarire a tutti i cittadini il fatto che se la scheda di degrado da un indice tal dei tali e quindi la rimozione diventa necessaria va bonificato immediatamente, se no nel caso sia contenuto all'interno di altri manufatti, se è sigillato...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Certo, bisogna, secondo me bisognerebbe, dal mio punto di vista, comunicare; anche perché appunto ho avuto una discussione, una discussione, un dialogo non una discussione, proprio con il responsabile di settore in materia ed effettivamente anche il responsabile di settore diceva, c'è un obbligo che però non è un obbligo, non sappiamo, adesso vediamo cosa succede, magari cambia la normativa perché stiamo arrivando alla scadenza, era tutto qui, era per una questione di chiarezza più che altro.

Per quanto riguarda poi la questione purtroppo illuminazione sulla quale qui si continua ad andare, io capisco che vi dispiaccia però purtroppo quest'operazione, dal mio punto di vista economicamente è stata demenziale perché su 300.000 euro di investimento 70.000 euro se ne vanno in interessi, capite anche voi che è un'operazione che vede praticamente il 25% della quota capitale di investimento che alla fine se ne va in interessi.

Non so come si possa effettuare un investimento del genere, come vi dicevo l'altra volta quando ho presentato, due Consigli fa se non mi sbaglio, o tre, la mozione sul piano degli investimenti, come si possa andare ad effettuare questi investimenti senza prima valutare degli altri investimenti perché poi vedete che alla fine quest'anno sul bilancio, pochi o tanti che siano, avete dovuto mettere nel previsionale 84, avete un risparmio ipotizzato di 20.000 euro e la rata sta a 34.000 euro e quindi capite anche voi che qui si creano delle problematiche poi per il bilancio. Se avessimo fatto un investimento tutto di quota capitale e quindi senza degli interessi, per esempio degli investimenti frazionati su fotovoltaico sopra le scuole, come già vi dicevo l'altra volta ma possono essere mille gli investimenti, potevano essere dei cappotti agli edifici, potevano essere degli efficientamenti alle altre caldaie eccetera, capite anche voi che senza un piano di investimento qui andiamo alla cieca.

Purtroppo non sappiamo quali sono gli investimenti che hanno un rapporto tra costo e beneficio maggiore e che quindi ci permettono un rientro più veloce e che quindi ci permettono dei risparmi per quanto riguarda la spesa corrente.

Insomma, io questo piano investimenti lo farei, vi rilancio l'idea dato che siete due ingegneri, Rogora e Grassi, non so, due ore la settimana del vostro tempo vi potete mettere lì e fare un piano informale degli investimenti aiutati dai tecnici comunali, direi che le competenze le avete anche abbondantemente.

Per quanto riguarda l'altra questione che mi preme chiarire, noi vediamo in questo bilancio solamente quello che spetta al comune.

Sarebbe interessante avere un bilancio di quella che è l'uscita complessiva, quindi il livello di tassazione che il nostro Comune sopporta, comune nel senso di comunità, di cittadini, sopporta avendo anche le quote che si prende lo Stato, perché è vero che una parte dell'IMU se la prende lo Stato eccetera eccetera ma ricordiamo che le voci maggiori, in questo caso, di ingresso per lo Stato, sono rappresentate da Irpef, Ires eccetera. Capite che noi abbiamo una base imponibile di 133 milioni Irpef per permettere l'addizionale, quindi se anche voi applicaste a questa base l'aliquota sarebbe una cifra spaventosa quella che già si prende lo Stato, e ogni anno non si accontentano di questa cifra spaventosa ma continuano a

tagliare i trasferimenti, che sono briciole, della cifre che si prendono sull'Irpef e sull'Ires e a noi ritrasferiscono solo l'Irpef, ogni anno continuano a prendersi una fetta in più dei trasferimenti che dovrebbero farci che, se ci pensate bene, dovrebbero essere nostri in punto di diritto per il principio di solidarietà se mi permettete da questo punto di vista.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Certo, anche quello, il Consigliere Coscetti suggerisce anche il punto di vista dei compiti che vengono trasferiti al comune ma che non vengono finanziati, certo, anche le competenze del 117 della Costituzione andrebbero tutte riviste perché quando è il momento in cui a noi passano delle competenze, quindi ci mettono dei compiti che dobbiamo andare ad effettuare ma dall'altra parte ci tagliano i trasferimenti, noi ci troviamo strozzati nel mezzo.

Questa questione è importantissima ed è proprio per quello che forse su quelle che sono le imposte incostituzionali di cui parlavamo ieri, TASI ed IMU, forse vale la pena di lottare, sono briciole ma per noi sono fondamentali.

Poi che, per amor di Dio, ci sia stata una questione secondo me di poca attenzione ai tagli che potevano essere effettuati in questo caso, per esempio come vi abbiamo spiegato ieri, utili farmacia eccetera, che potevano essere presi dal comune e non si è evitato di aumentare l'aliquota, questa è una questione che mi pare abbastanza evidente, ieri l'abbiamo analizzato approfonditamente e non ci ritorno neanche, però capite che effettivamente noi stiamo lottando per le briciole.

Cioè, su questi 8 milioni di euro di entrate che abbiamo, capite che lo Stato, solo di base imponibile Irpef ha 133 milioni di euro, scusate, ma io davanti a questa cosa vi invito un'altra volta a tentare di combattere contro un sistema che è iniquo.

Se non ci muoviamo noi, in primis i comuni, non vedo chi debba muoversi; andando avanti di questo passo spariremo perché prima o poi un disavanzo di bilancio lo faremo se continuiamo così; non sarà tra cinque, sarà tra 10 anni, dopo il disavanzo di bilancio c'è il commissariamento, dopo il commissariamento ci sarà lo scioglimento del comune e l'accorpamento.

Va bene, io sono contrario ovviamente all'approvazione del bilancio, sono contrario anche ai criteri, ai nuovi criteri che entrano in vigore perché sono criteri che vanno a togliere potere a quello che è l'organo politico e vanno a dare sempre più potere a quelli che sono gli organi burocratici.

Infatti, il politico, a partire dal Consiglio comunale vedrà le sue competenze erose per poi arrivare alla Giunta, vedrà le sue competenze erose a favore del tecnico, che avrà una libertà sempre maggiore di gestione della spesa e il tecnico, vi ricordo, che deve sottostare obbligatoriamente alle norme.

Certo che nel momento in cui le norme gli pongono dei risultati altissimi, come può essere quello del patto di stabilità, perché i comuni virtuosi vengono tartassati dal patto di stabilità, il tecnico deve andare obbligatoriamente a rispettare la norma.

Se il politico non ha il coraggio o non se la sente, per l'amor di Dio, perché capisco che può essere difficile, di andare alcune volte a contrastare quella che può essere quel tipo di norma e quindi a volte anche agire contro il parere tecnico premendosi delle responsabilità, purtroppo poi accade che appunto il tecnico, rispettando quello che è il parametro messo dalla norma, vede il bilancio comunale assottigliarsi e di conseguenza vede i servizi comunali che devono andare per forza ad assottigliarsi o le imposte a salire, non c'è via di mezzo.

Purtroppo le imposte salgono, salgono e salgono fino ad un livello in cui il cittadino non ha più effettivamente la possibilità solutoria e quindi che cosa succede? Succede che la base imponibile si erode.

Si erode la base imponibile e tu puoi mettere la tassazione anche al 100% ma i denari non ci sono.

I denari non ci sono, il comune non va avanti e si deve tagliare.

Mi sembra, ripeto, un cane che si morde la coda e per questo vi invito per l'ennesima volta a tentare di prendere coscienza di questo fatto.

Capisco che siate dello stesso partito che sta portando avanti questa politica recessiva, di austerità, però dovete iniziare a lottare per la vostra comunità, non per fare gli interessi del vostro partito a livello nazionale.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Sì, certo, come suggerisce Coscetti, perché siete stati eletti qui, ovvio, certamente.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Consigliere Coscetti, prego.

COSCETTI

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

La lista Sviluppo è contraria a questo bilancio sicuramente sulle linee che sono già state presentate dai miei colleghi di opposizione, sottolineando in modo particolare la questione dell'aumento dell'aliquota dell'addizionale comunale.

Volevo in questo intervento semplicemente andare a risistemare alcune idee che secondo noi avrebbero tranquillamente, oltre a dei tagli che sono stati correttamente costruiti e sottolineati dai miei colleghi di opposizione, dal versante invece delle entrate.

Nel senso che, non solo a mio avviso avremmo potuto non fare un aumento ma, nonostante tutto, avremo potuto anche diminuire qualcosa e ve lo spiego sotto un profilo pratico questo.

Ieri vi ho accennato del fatto che la farmacia avrebbe potuto dedurre dal proprio reddito imponibile una serie di erogazioni liberali a favore di Onlus, a favore di associazioni di promozione sociale, a favore di bande, di cori, di proloco, di associazioni sportive dilettantistiche.

La norma impone dei limiti che sono per le Onlus 30.000 euro, 2.000 euro sono per le associazioni, poi c'è una normativa abbastanza ampia.

Teniamo presente che ogni volta che riuscirà ad inserire anche € 1.000, € 330 vengono risparmiate di tasse, per cui questo è già un primo punto.

Un secondo punto è il fatto che la farmacia comunale potrebbe tranquillamente sponsorizzare, e quindi dedurre dal reddito imponibile o fare spese di pubblicità sempre a favore ancora delle stesse associazioni; ci sono dei limiti fiscali anche in questo senso.

Ora tenete presente che se l'utile della farmacia che ante imposte vale 108.000 euro, che poi diventano 71.000 euro nel momento in cui sono pagate le imposte, vuol dire che c'è una differenza tranquillamente aggredibile di 30/40.000 euro; tenete presente che con l'addizionale ne avete chiesto di 120/130 ai cittadini ma facendo qualche limatura sicuramente potevano essere di meno.

Per cui già con un movimento di questo genere, che non è assolutamente contrario alle norme, che anzi aumentando la pubblicità probabilmente riusciremo ad avere anche maggiori introiti da parte della farmacia, quindi pensate al logo della farmacia che si ripete nelle manifestazioni sportive, nella manifestazione micologica, nelle manifestazioni che ci sono allo stadio comunale; questo significa sicuramente un incremento del fatturato della farmacia.

Ci possono essere delle comunicazioni per cui ci spingono i cittadini ad utilizzare sempre di più anche la parte degli ambulatori; perché questo?

Perché gli ambulatori sono un elemento fondamentale per la farmacia.

Se avete notato, quello che regge sempre molto bene per quanto riguarda il bilancio della farmacia è l'acquisto attraverso le ricette.

Quindi mentre l'acquisto attraverso i contanti tende a diminuire, l'acquisto mediante ricette invece è in continua crescita; perché?

Perché scendendo direttamente dal medico che vi prescrive la medicina è assurdo andare a pensare di andarla a comprare da un'altra parte quando la comodità ci porta sicuramente lì.

Per cui una pubblicità al luogo porta sicuramente maggiori ricavi e maggiori disponibilità per noi.

Per cui almeno € 30.000 io li stimo di più che potevano essere presi da questa parte.

Che rinunciando ai € 70.000 che prendete avreste potuto tranquillamente andare a cancellare tutta una serie di voci di passivo che sono la mostra micologica, il fatto di portare il museo da questa parte, tutte iniziative che sicuramente avreste potuto portare avanti e che trovate riscontro attualmente nel bilancio ma che in realtà potevano essere finanziate da parte della farmacia, quindi avreste alleggerito il bilancio.

Adesso io non so se per voi è importante mettere la targhetta su tutto quello che fate, io ritengo che la cosa importante è che le cose vengono fatte, poi se c'è la targhetta del comune o dell'azienda speciale secondo me poco cambia.

Non avete mai, secondo me, analizzato oltre tutto l'impiego dei lavori socialmente utili negli enti locali.

La norma del decreto legislativo 01/12/1997 numero 468 dove all'articolo 4 dice possono essere utilizzati nei lavori socialmente utili di cui all'articolo 1, i lavoratori iscritti nelle liste di mobilità e percettori

di indennità di mobilità o di altro trattamento speciale di disoccupazione, i lavoratori che godono del trattamento straordinario di integrazione salariale sospese a zero ore.

Questo significa che i comuni quando vanno a, qui c'è tutta la normativa, se la volete andare a vedere, se vi interessa o se come al solito la volete trascurare, vedete voi cosa volete fare ma l'importante è che voi sappiate e che sia registrato nel verbale che queste cose ci sono, non vi interessate va bene però ci sono.

Quello che è il costo eventuale da parte del Comune è se dovessero lavorare più delle ore per le quali vengono retribuiti nella parte delle indennità di mobilità o di trattamento straordinario di integrazione, quindi il comune può avere un costo di questo.

E dove e in quali elementi possono essere utilizzati?

Possono essere utilizzate le persone residenti nel comune, dopo aver fatto domanda al centro dell'impiego il quale ha tutta una classificazione contrattuale ai quali i lavoratori sottostavano, quindi sanno quali sono le mansioni che possono essere svolte, per esempio possono essere utilizzati per il miglioramento dell'igiene ambientale.

Per cui quando adesso andate a ricontrattare con AMGA non avete bisogno di tutto quello che avete chiesto fino ad adesso, potreste eventualmente chiedere qualcosa di meno perché, per esempio, vi impegnate, dato che i lavori socialmente utili per i cassintegrati hanno una validità massima di sei mesi, ma voi potreste pensare di utilizzarne due e quindi dire ad AMGA guarda che in effetti ho queste persone più che mi va a completare una serie determinata di cose, li posso utilizzare per il taglio del verde.

Avete voluto fare quest'anno un settimo taglio, iniziamo a pensare che una cosa di questo genere possa essere fatta anche con cittadini che già percepiscono da parte delle casse dello Stato, va bene, voi, ripeto, la considerate una cosa...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COSCETTI

No, non è importante questo, è importante il concetto, avrò sbagliato, sarà il quarto e non il settimo, non importa, il fatto è che possiamo andare ad utilizzare questi lavoratori che già percepiscono da parte dello Stato una parte correttissima del loro stipendio noi possiamo eventualmente, se dovessimo chiedere a loro delle prestazioni superiori alle 20 ore, di andare ad integrare la loro parte salariale, e sicuramente la cosa gli sarebbe assolutamente piacere, per fare dei lavori che comportano dei risparmi di spesa.

Perché se un taglio, anche se secondo me potrebbero essere fatti tutti, ma ammettiamo che soltanto un taglio venisse risparmiato, uno su 7, uno su 4, uno su 2, scegliete voi quanto vi pare, andiamo ad alleggerire la parte dei costi del bilancio e sarebbe un modo per ritornare in possesso dei denari che noi mandiamo a Roma, che ritornano al Comune di Magnago attraverso lavoro dei cittadini; perché?

Perché loro essendo già stipendiati, tra virgolette, con questi elementi integrativi automaticamente porterebbero un risparmio e quindi riporterebbero i soldi nei cittadini di Magnago.

Non solo, possono essere utilizzati anche nelle verifiche e nei controlli perché ci sono persone anche estremamente qualificate tra coloro che si trovano in questa situazione di disagio.

Io vi ho sottolineato l'anno scorso come un lavoro di ristrutturazione, di messa a posto di inizialmente 60 metri quadrati di parquet, clic clac, costo al metro quadrato 7 euro, che costava all'Amministrazione comunale per 60 metri quadrati costava 4.000 euro, dopo l'interessamento di tutti attraverso la commissione è stato, è diminuita la necessità dell'intervento a solo 20 metri quadrati per un totale di € 1.000, e io vi ho sempre detto secondo me che erano ancora troppi anche in quel caso lì perché la sistemazione di 20 metri quadrati non prende più di sei ore e quindi per sei ore di lavoro con 200 euro al massimo, anzi con 100 euro al massimo di materiale noi ne andiamo a pagare 1.000 euro, allora secondo me e perché l'ufficio tecnico non ha la possibilità di andare a controllare tutto quello che deve controllare, quindi utilizziamo questi lavoratori per andare a fare questa serie di controlli di verifica, andare a vedere quali sono le necessità, perché loro hanno le competenze per poterlo fare visto tutte le persone che purtroppo sono in una situazione di disagio, vista la recessione economica, e un maggiore controllo garantisce sicuramente dei risparmi.

Perché quando l'ufficio tecnico è tecnicamente operato e non può uscire a fare i controlli quanto invece chi si va ad operare sa che ha una persona che lo sta controllando, che sostituisca esattamente i pezzi che dice di aver sostituito eccetera eccetera eccetera, io ripeto sono convinto che qualche risparmio riusciamo ad ottenerlo.

Vi dirò ancora di più, quindi abbiamo la parte di come utilizzare i ricavi della farmacia, abbiamo l'impiego dei lavori socialmente utili ma abbiamo anche altri tipi di iniziative.

Io l'anno scorso vi avevo sottoposto la questione delle casse mortuarie, non vi è piaciuta, l'argomento sicuramente non era tra i più simpatici, diciamo che forse è stato questo che vi ha un attimino sviato dal fatto di non aver fatto nessuno studio in questo senso.

Io ve ne propongo un altro quest'anno, perché fa parte del concetto che ha la lista Sviluppo di affrontare questi tipi di argomenti.

Il concetto è questo è possibile da parte della polizia locale fare dei servizi verso privati.

Quello che generalmente viene codificato come servizio verso privati sono, per esempio, la vigilanza quando ci sono le corse, oppure ci sono delle manifestazioni private, può essere chiamata la polizia locale e può essere utilizzata come vigilanza in questo; può essere pagata e quindi è un lavoro che viene tranquillamente retribuito.

Ma in effetti tutto questo noi lo possiamo pensare in un modo molto più esteso.

Se voi pensate, e oltretutto lo fa anche già il comune di Magnago se non ricordo male, che esiste una vigilanza privata che gira con le macchine per andare a mettere i famosi biglietti la notte; benissimo, questo è assolutamente vietato per la polizia locale ma non è vietato, anzi diventa

obbligatorio nel momento in cui succede qualcosa, che la polizia locale intervenga, quindi in caso di necessità devono intervenire o i Carabinieri o la polizia locale, cioè la polizia giudiziaria, perché la polizia locale a Magnago è polizia giudiziaria.

Quindi l'intervento può essere convenzionato con questi tipi di società che ritengono e che dicono che nel momento in cui dovessero esserci delle segnalazioni, quindi non chiediamo nemmeno l'esistenza del reato ma delle segnalazioni, possono chiamare l'intervento della polizia locale.

Allora, facciamo un attimino un conto di quante sono le ditte e io mi voglio riferire solamente alle ditte perché secondo me faremo un grandissimo servizio al paese, quante ditte pagano questi servizi di vigilanza?

Secondo me sono già abbastanza.

Se noi pensassimo di costituire, o esternamente o all'interno della ASPM, dopo aver rivisto lo statuto eccetera, un servizio di vigilanza, e questo servizio di vigilanza si convenzionasse con la polizia locale pagandola per la disponibilità degli agenti durante il periodo notturno, noi avremo dato un grandissimo servizio nel senso che tutta la parte della vigilanza delle aziende di Magnago viene diciamo assorbita, perché a prezzi interessanti, perché è un servizio interessante eccetera, da questa nuova società di vigilanza con sede a Magnago e con ambito di, non chiamiamolo di applicazione, con abito di operatività all'interno del comune di Magnago, eventualmente estendibile a Vanzaghello, Buscate eccetera, tanto è una società privata, questo contratto ci dovrebbe permettere soldini freschi, quindi che escono dal patto, cioè che entrano dal patto di stabilità perché entrano soldi e di conseguenza ci possiamo muovere all'interno dei limiti e dei bordi del patto di stabilità, in questo modo andiamo ad assumere due o tre vigili, calcoli alla mano possiamo vedere, che ci assicurano un servizio di vigilanza anche nelle ore notturne.

Voi fareste un grandissimo regalo a tutta la cittadinanza, l'effetto è assolutamente a costo zero e le aziende di Magnago secondo me ce ne sono anche importanti, anche qualcuna che sta continuando ad andare bene, migliora quei rapporti tra cittadinanza e cittadini, nel senso che sarebbe bellissimo secondo me che l'Amministrazione comunicasse che è grazie a questo intervento delle aziende che hanno scelto una azienda di Magnago per svolgere il loro servizio di vigilanza, che abbiamo la possibilità di avere anche una copertura del servizio di vigilanza anche la notte.

E tutto questo è assolutamente ad impatto zero sul bilancio perché le entrate sarebbero uguali alle uscite.

Allora io quello che ho sempre criticato, permettetemi il termine ma è il più corretto che posso utilizzare, a questa Amministrazione, è quello di essere passiva rispetto a queste situazioni, alle situazioni di ricerca di soluzioni diverse da quelle che sono l'ovvio.

Se mancano i soldi, aumentare l'aliquota è ovvia, è una cosa che non richiede uno sforzo mentale; è tutto il resto, una costruzione invece di andare a cercare, a raschiare il barile che secondo me è una necessità mentale che deve essere inserita all'interno del bilancio.

Come al solito, e qui vi dico la solita cosa che vi dico tutti gli anni, per fortuna il Consigliere Binaghi l'ha già accennata e quindi a me non basta altro che sottolinearla, per le aziende anche quest'anno non ci

avete messo un soldo, continuate a non voler studiare la situazione, continuate a non voler cercare delle soluzioni.

Io ve lo dico tutti gli anni, passeranno cinque anni così, cinque anni che sono stati disastrosi dove non avete fatto niente.

Io quando sarete più anziani e non farete più questo lavoro, ma io spero che vi pentirete di tutto quello che non avete fatto perché riguardando tutte le possibilità che avreste potuto avere e che non avete fatto, adesso forse non ve ne accorgete perché siete presi dal quotidiano ma quando voi vi guarderete indietro dentro di voi capirete che avete sbagliato e forse capirete perché ricevete in questo momento uno sprone, è una critica certamente, ma io vorrei che fosse uno sprone perché metteste in posizione almeno nel vostro finale di Amministrazione e le Amministrazioni successive con delle situazioni migliori, perché deve essere così, perché è una crescita da parte di tutti e quindi tutte le Amministrazioni devono contribuire, piano piano, al miglioramento.

Noi riteniamo che ci siano stati miglioramenti nel passato, io ripeto, tutte le volte ringrazio quell'Amministrazione che ha creato la farmacia comunale, la ASPM, non la ASPM perché quando è nata è nata...; perché è stata un'idea assolutamente ottima, era il momento giusto, si poteva fare, però dobbiamo riconoscere a quell'Amministrazione di aver contribuito effettivamente a questo.

Allora, ogni Amministrazione deve mettere dei mattoncini in più perché la collettività cresca, per questo io vi sprono.

Come al solito voterò contrario e anche la lista Sviluppo voterà contrario a questo bilancio; grazie Presidente di avermi ascoltato.

SINDACO

Grazie Consigliere Coscetti.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Va bene, una dichiarazione di voto.

BINAGHI

Perché io negli interventi precedenti io ho chiarito alcuni aspetti che essendo assente in commissione non mi erano chiari.

Come ho già espresso anche ieri sera, prima di aumentare le tasse bisognava percorrere tutta una serie di percorsi, alcuni li ha accennati anche il Consigliere Coscetti e Colombo, io prego l'Assessore l'anno prossimo, se ce la fa, o se gli interessa quello che sto dicendo, di partire molto prima nella stesura del bilancio dove parzialmente queste idee che sono uscite ieri sera ed oggi per vedere se si possono sviluppare.

Quello della ASPM, continuo sempre ridondante, capire prima di fargli chiudere il bilancio se c'è la possibilità di fare qualcosa.

Poi abbiamo detto il discorso delle tariffe e siamo chiari, almeno così capiamo che le tariffe sono queste, non è che si devono per forza aumentare tutte, se ne possono aumentare qualcuna, quella che potrebbe servire, capendo sempre che mia zia deve pagare l'addizionale e il maggior

contribuente di Magnago porta i suoi figli alla scuola materna con il sociale, con una parte di sociale.

Allora questa è una cosa che mi disturba mentalmente; almeno a questa gente sopra un certo reddito fagli pagare il dovuto.

Perché mia zia che guadagna € 8.000 gli avete aumentato l'addizionale di 8 euro all'anno e il maggior contribuente di Magnago deve avere un sociale per la sua nipotina o per sua figlia che porta alla scuola materna; ma perché?

Anche perché l'addizionale siamo andati ad applicarla a tutti, cioè il 7.500 non è stato aumentato, è un po' quello che abbiamo detto ieri.

C'è la convenzione come ho accennato ieri sulla biblioteca, la convenzione su, spero che l'Assessore magari in una prossima commissione ci dica qualcosa se ha intenzione di farlo o non farlo per quanto riguarda le attività sportive, con Vanzaghello, visto che siamo vicini.

Lo ribadisco, non ci siamo riusciti, eravamo a fine Amministrazione, anche noi per diversi anni abbiamo tentato di fare questa unione dove si procura del risparmio.

Allora chiedo all'Assessore, come ho anticipato, come ho detto all'inizio del mio intervento, se è possibile senza i dati di bilancio, nella costruzione del bilancio, al mese di febbraio, rincontrarci per dire tutte le cose che abbiamo detto negli anni passati, che abbiamo detto ieri sera ed oggi, l'Amministrazione comunale vorrebbe fare qualcosa, perché poi se riusciamo a fare qualcosa e lo Stato l'anno prossimo non ci fa ancora riduzioni, magari la diminuiamo l'addizionale Irpef, perché si possono anche diminuire le tasse, l'ho detto anche ieri sera, noi nella passata Amministrazione abbiamo ridotto le tasse, sulla seconda casa l'abbiamo mantenuta ma l'abbiamo mantenuta fino alla fine, cioè fino al 2012 l'abbiamo mantenuta, e c'erano già gli anni di crisi, c'era già il patto di stabilità, c'erano già i mancati trasferimenti.

Perché aumentare, come ha detto anche Coscetti, è semplice.

Cosa abbiamo fatto, poco, io non dico nulla, poco, perché il bilancio consuntivo che abbiamo approvato è la fotocopia di quello dell'anno prima, è uguale, se cambi l'anno è uguale; cosa ha fatto di nuovo l'Amministrazione?

Ha gestito da 2013 al 2014 il nulla, lo zero, l'approssimarsi vicino allo zero, secondo il mio modo di vedere, non è che, è una cosa personale; cos'è che ha fatto di importante?

Il mattoncino che dice Coscetti che avete messo qual è?

È normale amministrazione che bastava il Sindaco e un Assessore per fare questo; a cosa servono tutti gli altri che non hanno prodotto nulla o poco? Sì, la festa dell'agricoltura, va bene...

SINDACO

Dichiarazione di voto.

BINAGHI

Sono già passati 5 minuti?

SINDACO

È il terzo l'intervento che sta facendo.

BINAGHI

No, il primo era per le cose, poi c'è la dichiarazione di voto.

SINDACO

Insomma, allora se sono due gli interventi (incomprensibile), dichiarazione di voto fa tutto un intervento; comunque dai, concluda.

BINAGHI

Io chiedo se è possibile che l'Assessore faccia questa operazione il prossimo anno così almeno mettiamo sul tavolo tutte le indicazioni dell'opposizione per valutare che l'Amministrazione cosa ha fatto perché attenzione che ci sono, come dicevo anche ieri sera, dei contratti che sono importanti, perché per due anni ci avete detto ci sono i contratti e bisogna rispettarli.

Certo, si possono anche rivedere i contratti perché se tutte e due le parti si mettono d'accordo i contratti si possono rivedere, se tutte e due le parti, però bisogna comunque fare l'incontro con le parti e la volontà di ridiscutere il contratto.

Bene, io penso, sono sicuro che voterò contro perché c'è un adeguamento, c'è un aumento delle tasse che secondo me poteva essere evitato, come detto anche ieri sera, o almeno dimezzato l'intervento con i soldi della ASPM, le tariffe ferme da tre anni e una piccola riduzione degli emolumenti agli amministratori, essendo un Comune che ha gli emolumenti totali uno dei maggiori del Castanese.

Pertanto non è che l'Amministrazione di Magnago faccia molto di più delle altre Amministrazioni, anzi come ho detto bilanci piatti dal 2013 al 2014, lasciamo stare il 2012 perché è stato un accavallamento, ci sarà questo, io dico ma perché tutti questi soldi agli amministratori, possono anche ridurselo un po' visto che fanno quasi, sono quasi in prossimità dello zero.

Il mio voto sarà contrario.

SINDACO

Va bene.

Passiamo quindi alla votazione del punto numero 9 all'ordine del giorno, approvazione bilancio annuale 2015 e bilancio pluriennale 2015/2017 con funzione autorizzatoria; relazione previsionale e programmatica 2015/2017, schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del decreto legislativo 118/2011 con funzione conoscitiva; approvazione pieno opere pubbliche 2015/2017.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Consigliere Binaghi, Coscetti e Colombo.

Votiamo per l'immediata esecutività.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Consigliere Binaghi, Coscetti e Colombo.

Passiamo quindi al punto numero 10.

PUNTO 10

Mozione presentata dal Consigliere Colombo - Lega Nord - protocollo numero 5646/2015 avente ad oggetto: "Modifiche ai regolamenti e allo statuto".

PUNTO 14

Interpellanza presentata dal Consigliere Colombo - Lega Nord - protocollo numero 5645/2015 avente ad oggetto: "Modifiche ai regolamenti e allo statuto".

SINDACO

Adesso ci presenterà la mozione e poi la discussione la facciamo insieme per i due punti.

Grazie Consigliere Colombo.

COLOMBO

Procedo alla lettura e la lettura sarà ovviamente congiunta, quindi prima leggerò la mozione e poi leggerò solo la parte differente dell'interpellanza che attiene alla richiesta in merito alle vostre intenzioni.

Allora, mozione sulle modifiche ai regolamenti e allo statuto, Lega Nord, Magnago:

"Come ben sapete, in capigruppo, alla fine del mese di novembre 2014, sono state presentate dal sottoscritto e dagli altri capigruppo Coscetti e Ceriotti, varie richieste di modifiche delle fonti normative e regolamentari comunali, a partire dallo statuto fino ad arrivare al regolamento sulle commissioni consiliari.

Le modifiche richieste hanno lo scopo di consentire un'azione amministrativa più efficiente e più democratica.

Vanno in questo senso, infatti, le proposte di iniziativa popolare o mozione esterna, di partecipazione di soggetti terzi ed autorizzati alle commissioni consiliari, di modifica degli strumenti di mozione e di interpellanza con l'introduzione dell'interpellanza discussa, del regolamento capigruppo, dei termini per la convocazione delle commissioni consiliari e via dicendo; sono una decina le proposte agli atti.

Da ormai oltre sei mesi voi tergiversate con intenti dilatori e non avviate nemmeno la discussione.

In sei mesi, nonostante cinque conferenze capigruppo convocate, i Consigli comunali e le numerose commissioni, non avete inserito all'ordine del giorno in discussione neanche una delle proposte di modifica dei regolamenti.

Come appare chiaro ed evidente non siete interessati a rendere efficiente e maggiormente democratica la macchina amministrativa a questo punto, siete interessati al mantenimento dello status quo avendo raggiunto l'agognata posizione di comando la quale però, io ricordo sempre, non ha durata illimitata, e queste sono modifiche che vanno a favore di tutti.

Gli strumenti posti in discussione dalle opposizioni modificherebbero e migliorerebbero in parte la macchina amministrativa; certo non si pretende di risolvere tutti i mali.

Si potrebbe andare ben oltre e migliorare il ruolo delle commissioni extra consiliari, renderle luogo di confronto con tutti quei cittadini che riscontrano problematiche insistenti sul territorio; ma ci sembra di chiedere troppo dato che non siete disposti a discutere nemmeno il regolamento per la capigruppo.

Siamo quindi arrivati, dopo un'enorme lasso di tempo, cioè sei mesi, a questa mozione, accompagnata dalla relativa interpellanza tramite la quale vorremmo capire con certezza quale sia la vostra posizione in merito.

Vi appiattirete sulle posizioni del mentore Presidente del Consiglio Renzi che uso smodato della fiducia e quindi anche qui alzerete tutti la manina votando contro o finalmente avvierete la discussione delle proposte delle opposizioni?"

La proposta di voto è questa:

"Vi impegnate nella prossima conferenza capigruppo che verrà convocata prima del prossimo Consiglio comunale, ad iniziare in quella sede la discussione delle proposte di modifica dei regolamenti?".

Iniziare la discussione.

Per quanto riguarda l'interpellanza la richiesta è questa:

"Vi appiattirete sulle posizioni del vostro Presidente del Consiglio il quale fa uso dello strumento di fiducia o finalmente avvierete la discussione sulle proposte delle opposizioni?

Cosa farete in merito?"

Perché si rende necessario leggere interpellanza e mozione, spieghiamolo per l'ennesima volta, perché prima non c'erano le registrazioni del Consiglio comunale giustamente.

La mozione e l'interpellanza sono necessari in quanto, in virtù del nostro regolamento, l'Amministrazione per esprimere la propria posizione deve vedersi presentare dalle opposizioni un'interpellanza o interrogazione.

Invece, per arrivare ad un voto e poi ad una discussione del tema, è necessario che le opposizioni presentino una mozione; per questo motivo era stato richiesto lo strumento intermedio dell'interpellanza discussa: è stato bocciato nello scorso Consiglio, ora mi aspetto delle risposte perlomeno sulle proposte in capigruppo e non a livello di Consiglio.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Prego capogruppo Rogora.

ROGORA

Buonasera.

Ci impegniamo a dare inizio alla discussione delle proposte di modifica dei regolamenti, così come richiesto dalla presente mozione e interpellanza e ci impegniamo a convocare una conferenza dei capigruppo o una commissione affari dedicata, una commissione congiunta, entro il prossimo Consiglio comunale.

SINDACO

Consigliere Colombo, prego.

COLOMBO

Finalmente, alla terza mozione sono soddisfatto, almeno iniziare una discussione, dato che introdurre una modifica di un articolo in sei mesi, non si poteva introdurre in quattro nemmeno, almeno un inizio di discussione riusciremo a farlo.

Io sono contentissimo e spero che...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Oh, addirittura.

COLOMBO

Io spero ovviamente che ci sia l'intento costruttivo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Non interessano i 30 giorni da questo punto di vista, tanto sarà la prossima commissione capigruppo prima del Consiglio comunale come da prassi.

Io spero che votiate a favore.

Adesso non votate contro come le altre volte in cui mi dicevate siamo a favore ma non votiamo a favore. Grazie.

SINDACO

Grazie.

Mettiamo al voto la mozione.

Quindi, mozione presentata dal Consigliere Colombo, Lega Nord, protocollo numero 5646/2015 avente ad oggetto modifiche regolamenti e allo statuto.

Chi è favorevole? Ad unanimità.

Intanto faccio anche la fatidica domanda riguardo all'interpellanza, punto 14, soddisfatto o insoddisfatto?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Il Consigliere Colombo si ritiene soddisfatto.

Proseguiamo.

PUNTO 11

Mozione presentata dal Consigliere Colombo - Lega Nord - protocollo numero 5647/2015 avente ad oggetto: "Mozione per sostenere la richiesta referendaria per abolire la Legge Merlin".

SINDACO

Prego Consigliere Colombo.

COLOMBO

"Premesso che il 20 settembre 1958, con l'entrata in vigore della Merlin, venivano definitivamente chiuse le case di tolleranza.

Considerando che, malgrado gli intenti originari fossero quelli di sferzare un duro colpo allo sfruttamento della prostituzione, il proibizionismo ha sortito un effetto contrario agevolando la pratica dello sfruttamento.

Rilevato che abrogare la legge Merlin significa contrastare la criminalità organizzata, la tratta e lo sfruttamento della prostituzione, portare ordine e sicurezza nelle città, combattere il degrado urbano, eliminare la prostituzione in strada, tassare la prostituzione e quindi tutelare anche la salute pubblica con introduzione di controlli sanitari.

Chiediamo che il Consiglio comunale impegni la Giunta e il Sindaco a sopportare con ogni modo e mezzo l'iniziativa promossa dalla Lega in merito al referendum per abolire la legge Merlin".

Perché questa mozione?

Ci siamo accorti che non sono stati esposti gli avvisi sul referendum anche, nelle bacheche comunali e quindi chiediamo che perlomeno per una iniziativa del genere, insomma, si abbia la sensibilità di rispettare quello che è il volere popolare, cioè la proposta di referendum è un volere popolare, poi sarà il popolo a scegliere se abrogare o meno la norma, però almeno avere l'accortezza su questo.

Per quanto riguarda, faccio già l'intervento così faccio risparmiare tempo, senza stare, così poi mi replicate e nel caso faccio una replica veloce, perché noi sosteniamo questo tipo di intervento?

Perché fondamentalmente abbiamo visto tutti che cosa succede sulle nostre strade, soprattutto di sera se vi capita di passare nella zona confinante con il comune di Vanzaghello eccetera, ci sono varie zone in cui ci sono purtroppo questi appostamenti, capannelli di persone che effettuano questo tipo di servizio, chiamiamolo servizio, questo tipo di lavoro.

Ovviamente la norma esiste dal '56 e questo che cosa ci dice?

Ci dice che in sessant'anni, da quando c'è la norma, comunque nessuno è riuscito ad evitare all'interno del nostro Stato che si effettuasse la prostituzione in strada e capite anche voi che emarginare dei soggetti da questo punto di vista mettendoli sulle strade, senza una protezione, nelle mani di quelli che vengono chiamati i papponi, laddove non si riesce ad evitare la prostituzione, la prostituzione ci sarà sempre da questo punto di vista, non è sicuramente meglio che garantire questi soggetti tramite, per esempio, la creazione di quelle che potrebbero essere delle aree destinate come avviene in altri Paesi.

È brutto moralmente? Sì, è brutto che esista il fenomeno della prostituzione ma esiste, purtroppo dobbiamo aprire gli occhi davanti a questa questione.

Io capisco che molti potrebbero dire ma la prostituzione non dovrebbe esserci e priori e quindi dovremmo vietarla, però purtroppo esiste ovunque, ci sarà un motivo per cui è definita il lavoro più vecchio del mondo, capite che è una battuta però evidentemente è talmente diffusa in tutti i paesi ed è inestirpabile, soprattutto nel nostro paese; perché?

Perché la normativa impone, per l'amor di Dio, sanzioni pesanti per i clienti eccetera eccetera, però poi in fin dei conti, se questi soggetti continuano, se queste professioniste continuano ad esserci sulla stata vuol dire che la domanda c'è e quindi vuol dire che anche le sanzioni verso i clienti, dato che la polizia e i carabinieri hanno ben altro da fare, non possono stare ad applicare queste sanzioni tutto il giorno, diventa una posizione bigotta, capite, non lo consento però faccio finta che non esista perché il fenomeno c'è, diventa una contraddizione pazzesca in termini.

C'è ma faccio finta di non vederlo perché ho messo la norma, però c'è il fenomeno; tanto vale allora che questo fenomeno venga regolarizzato, cioè che si creino delle apposite strutture nelle quali questi soggetti devono operare, che non siano costrette ad andare in strada ma che possono farlo per esempio all'interno di appartamenti, che paghino le tasse, che devono sottostare a dei controlli sanitari, controlli sanitari come può avvenire in Svizzera che sono per esempio mensili.

Abbiamo la Svizzera che viene definito uno dei paesi più evoluti del mondo da molti indicatori anche OCSE, ce l'abbiamo a 40 chilometri il confine e non abbiamo la capacità di andare a guardare oltre il confine perché siamo purtroppo ancorati a queste leggi morali che però, nella realtà dei fatti, sono sessant'anni che vengono sconfessate.

Io per questo vi invito a votare a favore della mozione ma soprattutto vi invito a mettere gli appositi avvisi quando ci sono i referendum; sarà stata una svista però ricordatevi.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Capogruppo Rogora, prego.

ROGORA

Per quanto riguarda la proposta avanzata al supporto di iniziativa referendaria, precisiamo che per quanto riguarda i compiti di questo ente verrà applicata la normativa vigente, come per altro il rispetto delle norme viene sempre assicurato per questo genere di iniziative referendarie. Riteniamo pertanto di non poter sopportare con ogni modo e mezzo l'iniziativa proposta, la supporteremo entro i limiti e nel rispetto delle norme vigenti.

Se entriamo invece in un discorso più strettamente politico, riteniamo che una questione così complessa ed articolata possa e debba essere affrontata dal Parlamento; ad esempio sono state presentate alcune proposte di legge bipartisan tra le quali spicca quella che porta la firma della Senatrice Maria Spilla Botte del Partito Democratico ma a nome anche di altri partiti.

Riteniamo inoltre che la questione della prostituzione non possa essere unicamente ricondotta ad una questione di ordine pubblico, decoro urbano o evasione fiscale, occorre tenere ben presenti gli aspetti sociali legati alla prostituzione al fine di poter svolgere anche un'attività preventiva; grazie.

SINDACO

Grazie capogruppo Rogora.
Consigliere Colombo prego.

COLOMBO

Sì, sono a conoscenza della proposta di legge, ha un grossissimo problema quella proposta, prevede il versamento di € 6.000 e 3.000 euro rispettivamente in base all'attività esercitata, full-time o part-time da parte della prostituta stessa.

Capite che anche qui c'è qualcosa che non torna in questa norma, se qualcuno volesse iniziare, questo è purtroppo un lavoro che non andrebbe iniziato, per l'amor di Dio, a livello morale ma che esiste, e dovesse già trovarsi a versare questi 6.000 euro e non li avesse che cosa farebbe per raggranellarli?

Andrebbe a prostituirsi in maniera illegale e quindi contravvenendo a quella che è la proposta normativa, per andare a raggranellare quelli che sono i denari per poi esercitare l'attività.

Capite anche voi che quella è una proposta assolutamente assurda dal punto di vista sia legale che poi dell'effettività.

Per quanto riguarda il discorso dell'appoggio e quindi del mancato appoggio alla mozione, voglio ricordare che non è solo una questione morale e politica, è una questione di sicurezza e di sanità, cioè non si riduce la prostituzione ad ordine pubblico ma la questione sanitaria è importantissima e la questione sicurezza della persona non è una questione di ordine pubblico, si intende sicurezza per il bene di vita.

Queste persone sono esposte ad una vera e propria tratta di schiavitù nella quale c'è in gioco la loro vita e il loro benessere.

È per quello che se proprio dobbiamo guardare a livello di valori, quindi andiamo a fare un'analisi di tipo assiologico allora sarebbe meglio il male minore da questo punto di vista, il male minore sicuramente non è avere la prostituzione in strada ma averla regolamentata in case chiuse con controlli sanitari, con controlli e con ispezioni da parte di enti preposti come può essere, vi faccio l'esempio svizzero dove sono addirittura le autorità di polizia ad andare ad effettuare questi controlli.

Io capisco che voi non vogliate votare a favore perché la proposta a livello morale può non sembrarvi adeguata però, vi ripeto, tra la morale e la realtà in questo caso c'è un abisso e purtroppo le nostre strade lo testimoniano.

Sono dispiaciuto del fatto che non vogliate appoggiare la mozione.

Per quanto riguarda invece le questioni puramente legislative, ovvero i compiti prescritti dalla legislazione in materia, mi avete detto che il comune rispetterà questi obblighi eccetera.

Vi faccio presente che il referendum, è partito una settimana fa, scusate due settimane fa ormai e quello che vi ho fatto presente, cioè

l'esposizione dell'avviso del referendum perlomeno andrebbe fatto, non perlomeno, a termini di legge, tutto qui.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

So che per ogni referendum comunque viene eseguita tutta la procedura, non è che si faccia preferenza per uno o per l'altro, anzi...

COLOMBO

No, però la dimenticanza c'è.

SINDACO

Adesso verificheremo.

Volevo soltanto sottolineare su questa mozione dove si chiede di supportare ma non, anche se volessimo supportare di più non potremmo perché non è compito del Comune comunque.

Noi non possiamo, cioè il comune è una istituzione, non è un partito politico...

COLOMBO

Io sono stupito che mi si faccia questo tipo di critica in quanto io vi ho spiegato che cosa significa, cioè laddove vanno apposti gli avvisi per il referendum voi dovete apporli.

Se io presento questa mozione perché non sono stati apposti gli avvisi, è ovvio che vi sta chiedendo di farlo.

Non vi sto dicendo di scendere in strada con i cartelli per dire abroghiamo la legge Merlin, mi sembra abbastanza chiara la vicenda, Sindaco, io l'ho spiegato tre volte, spero di essere stato capito.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Mettiamo quindi al voto il punto numero 11, mozione presentata dal Consigliere Colombo, Lega Nord, protocollo numero 5647/2015 avente ad oggetto mozione per sostenere la richiesta referendaria per abolire la legge Merlin.

Chi è favorevole? Consigliere Colombo e Consigliere Coscetti.

Chi è contrario? Tutta la maggioranza.

Non partecipano al voto la Consigliere Bonadonna e il Consigliere Binaghi.

Punto numero 12.

PUNTO 12

Mozione presentata dalle opposizioni riunite - protocollo numero 5649/2015 avente ad oggetto: "Commissioni extraconsiliari".

PUNTO 13

Interpellanza presentata dalle opposizioni riunite - protocollo numero 5649/2015 avente ad oggetto: "Commissioni extraconsiliari".

SINDACO

Presenta la mozione sempre il Consigliere Colombo, prego.

COLOMBO

Mozione commissioni extraconsiliari ad opposizioni riunite:

"I commissari facenti parte delle commissioni tecnico consultive hanno effettuato nel mese di marzo, per via telematica e successivamente presso l'ufficio protocollo nel mese di aprile, protocollo 4276 e 4277, due richieste di convocazione delle commissioni extraconsiliari per discutere di viabilità, sicurezza e commercio.

Numerosi erano i punti per i quali era richiesta la convocazione in quanto i commissari ritenevano che gli argomenti fossero attuali e rilevanti e riporto l'elenco degli argomenti: ACCAM, aggiornamento situazione; piano antenne; bando amianto; piano di governo del territorio aggiornamento; immigrati - convenzione con Buscate; bando case sicure; piano dossi; piano viabilità; sensi unici; circonvallazione sud; bando assunzioni; situazione debitoria mense e case popolari; Magnago contro la crisi.

In data 15 maggio il Sindaco, con documento numero 5444 a protocollo ha risposto in tal modo: con la presente si rammenta che il vigente regolamento comunale per le commissioni tecnico consultive stabilisce che tali commissioni sono costituite onde avvalersi anche dell'apporto anche di collaborazione qualificata di soggetti esterni all'Amministrazione comunale.

Le stesse esprimono pareri non vincolanti e possono elaborare proposte in ordine a taluni argomenti per i quali il Sindaco ritenga opportuno l'apporto collaborativo delle stesse.

Pertanto si ritiene che la discussione degli argomenti da voi richiesti con la nota a protocollo 4276 e 4277 non rientrano nella competenza delle commissioni di cui trattasi.

Si rammenta comunque che tutti gli argomenti sono già stati ampiamente trattati nelle appositi commissioni consiliari in seduta pubblica".

Viene dunque affermato che le commissioni non siano dunque utili, cioè che non abbiano altro scopo che ubbidire al Sindaco e fornirle un consulto, laddove essa lo desideri.

Tutte le eventuali proposte come i commissari volessero discutere non sarebbero dunque interessanti e il Sindaco non è disposto a discuterne.

Ora ci chiediamo quindi a che cosa sia servito istituire le commissioni, le quali non sono convocate da oltre sei mesi e per quale motivo il Sindaco e la maggioranza le abbiano riconfermate come organi comunali necessari pochi mesi fa; appare un contrasto palese. Il Sindaco poi afferma che gli argomenti dei quali è richiesta la trattazione fossero già stati trattati in commissione consiliare in seduta pubblica; anche qui allora il Sindaco dovrebbe spiegare perché ha creato delle ulteriori commissioni extraconsiliari quando le commissioni consiliari possono già trattare tutti gli argomenti relativi alla vita comunale, essendo commissioni sia tecniche che finanziarie".

La proposta di voto è:

"Si impegna la maggioranza a convocare le commissioni extraconsiliari nei prossimi 30 giorni?" .

Per quanto riguarda invece l'interpellanza:

"Qual è il motivo permanere in vita di queste commissioni se le proposte dei commissari non vengono prese nemmeno in considerazione?

A cosa servono realmente queste commissioni, sono al mero diletto ed uso del Sindaco?

Perché un commissario dovrebbe partecipare attivamente a queste commissioni, dando quindi la propria mano all'Amministrazione stessa quando per bocca del Sindaco non è poi interessato ad ascoltare alcune delle sue proposte?" .

capite che c'è della contraddizione in questo.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Prego capogruppo Rogora.

ROGORA

Riconosciamo che le commissioni extraconsiliari non siano state convocate con la frequenza attesa.

I temi che sono stati indicati poc'anzi sono comunque stati esauriti in altri ambiti, come ricordato dal Consigliere le commissioni consiliari, temi anche forti.

Poiché riponiamo fiducia nelle commissioni per le finalità in base alle quali le abbiamo istituite, ci impegniamo a convocarle entro la fine del mese di luglio, ovvero entro 60 giorni da questo Consiglio; se volete il limite temporale è legato anche al punto precedente, quindi è semplicemente una schedulazione, perdonatemi un po', è un piano di progettazione per le attività estive; non so se sia possibile magari variare la data, se il Consigliere Colombo accetta questa variazione possiamo anche procedere al voto cambiando i 30 in 60 giorni.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

ROGORA

Sì, scusate, concludo, tornando al punto precedente effettivamente le modifiche al regolamento, cioè la conferenza dei capigruppo potrebbe

essere convocata, diciamo, ce l'aspettiamo entro 30 giorni perché ci aspettiamo un Consiglio a circa un mese, adesso settimana più settimana meno, quindi proponiamo di convocare appunto le commissioni extraconsiliari entro l'estate, quindi entro la fine di luglio e quindi sono 60 giorni a partire da oggi, grazie.

SINDACO

Grazie capogruppo Rogora.
Consigliere Colombo, prego.

COLOMBO

Ecco, io vorrei chiarire alcuni punti perché capite che nel momento in cui mi si risponde in questo modo con il protocollo che ho letto prima, si deduce chiaramente dalla risposta come queste commissioni non abbiano effettivamente alcun senso di esistere secondo la vostra risposta. Cioè voi mi dite che vi avvalete tramite queste commissioni di soggetti esterni all'Amministrazione però io vi ricordo che i soggetti nominati in queste commissioni sono indicati da noi, cioè dagli stessi Consiglieri che fanno parte di questo Consiglio e delle commissioni consiliari. Quindi in realtà non sono soggetti esterni in modo vero e proprio a quella che è l'Amministrazione comunale perché fanno tutti parte di organizzativi partitiche o comunque...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Certo, dalla nostra parte certo, ci mancherebbe, e da questo punto di vista capite che nel momento in cui mi viene risposto, vi ripeto, che gli argomenti sono già stati trattati in altre sedi vuol dire che questa commissione o è un doppione delle altre commissioni o se no non serve a nulla.

Ma perché vi dico questo?

Perché come vengono trattati in commissione consiliare e adesso voi mi dite che i soggetti sono diversi, almeno dalla vostra parte, mentre io vi dico che i nostri dipendono direttamente da quelli che sono i nostri organigrammi diciamo, sia a livello partitico che a livello di lista.

Voi mi dite che i vostri soggetti sono diversi, capite che dicendo non le convochiamo perché sarebbe un doppione, state dicendo non ci interessa l'opinione di questi soggetti diversi in materia.

Però c'è un'altra vicenda da andare un attimo a snocciolare all'interno di questa risposta, mi viene detto che tutto è già stato trattato e quindi gli argomenti sono esauriti e non c'è più bisogno di.

ACCAM, aggiornamento situazione, ne abbiamo parlato ieri, non è assolutamente esaurito, anzi siamo nella fase cruciale.

Piano antenne, non c'è il piano antenne.

Bando amianto, sono appena arrivate le bozze, le proposte di bozza e quindi forse sarebbe anche deve sentire i cittadini che cosa ne pensano, se potrebbe piacergli o meno il fatto di togliere i vincoli.

Piano di governo del territorio aggiornamento, cavolo, il piano di governo del territorio siamo in ballo da danni, capite che non è chiuso l'argomento.

Questione immigrati, possiamo dire che per voi sia chiusa le due lettere del Prefetto, ok, per l'amor di Dio, depenniamola, siamo 4 o 5.

Convenzione Buscate, si è chiusa la convenzione di Buscate ma c'è la questione del vigile adesso, forse forse le commissioni vorrebbero capire che cosa succederà per quanto riguarda questo vigile.

Bando case sicure è stato rinnovato e quindi; on è stato, l'avete eliminato quest'anno allora?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Ok, bando case sicure lo depenniamo, quindi siamo a due su sette, quindi cinque argomenti validi e due se ne vanno.

Piano dossi; il piano dossi è ancora aperto anche per le commissioni consiliari perché il piano dossi non c'è, bisognava aggiornarlo eccetera con gli interventi.

Piano viabilità sensi unici, io ho fatto delle proposte per quanto riguarda la via Leopardi, i Consiglieri Binaghi e Coscetti ne hanno fatte delle altre, anche qui se ne potrebbe parlare.

Circonvallazione sud, l'altro giorno è nata proprio una discussione sui social network alla quale poi ha risposto l'Assessore Lofano, giustamente molti chiedono ma perché non viene aperta la strada.

Certo, in commissione si dà la notizia ai cittadini che spargono la voce a loro volta; cioè queste commissioni servono proprio per questo, sono extra consiliari alle quali dovrebbero partecipare anche i cittadini, cioè questo sarebbe l'obiettivo.

Io andrei addirittura a rivedere i regolamenti per permettere ad alcuni cittadini di intervenire all'interno delle commissioni perché non è corretto che siano solo i soggetti che abbiamo indicato noi a fare le proposte.

Se noi questa commissione l'apriamo a delle proposte esterne diventano delle cose molto più interessanti invece così, vedete, non le convochiamo, cioè non le convocate, scusate, sei mesi e nessuna convocazione, perché non c'è interesse in questo momento, ma noi dovremmo vederla in un altro modo la commissione extra consiliare, almeno dal mio punto di vista, è uno strumento di partecipazione fantastico.

Sarebbero delle specie di riunioni alle quali si parla di argomenti che vedete sono belli corposi quindi ce n'è da andare avanti.

Le situazioni debitorie delle mense e delle case popolari ci sono ancora; stanno diminuendo, aumentano, perché, come mai, pagano?

Anche qui, Magnago contro la crisi non è attuale, non persiste?

Capite, questi argomenti sono aperti, ne possiamo scartare due perché sono stati superati dalla realtà di fatto, certo, ma li altri 10 se ne può discutere.

Per quanto riguarda la convocazione entro 60 giorni, dal mio punto di vista può essere anche fattibile, per l'amor di Dio, capite che diventano otto

mesi in totale e dato che questo è un soggetto completamente diverso da quelle che sono le commissioni e le capigruppo e i soggetti che partecipano sono diversi, perché i Consiglieri comunali non possono far parte delle commissioni, cosa cambia se la convocazione avviene negli stessi giorni della capigruppo rispetto alle commissioni extraconsiliari, alla fine nulla perché i vostri tecnici non sono, scusate i tecnici comunali non sono costretti a partecipare a queste commissioni, non c'è l'obbligo di partecipazione.

Portate il Presidente, il Presidente si prepara, espone gli argomenti, qualcuno di voi si presenta alla commissione, espone gli argomenti e spiega, non mi sembra una cosa così impossibile da fare; non capisco i 60 giorni.

Per amor di Dio, si potrebbero fare anche 30.

Certo, è sempre meglio un impegno che nulla però, ripeto, sono impegni con scadenze lunghe, sempre lunghissime.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Consigliere Binaghi.

BINAGHI

Quando si erano insediati questi organi io avevo avuto modo in Consiglio di dire già a suo tempo che le commissioni non si riunivano; dall'approvazione in Consiglio comunale non ci sono più riunite.

Allora io le chiedo come mai la commissione ambiente e territorio si è riunita tre volte nel 2013 e una volta nel 2014, non sono sei mesi, sono passati un anno e mezzo; sull'ambiente e territorio.

Sull'altra presidenza che adesso la Presidente è la signora Borali penso, che si occupa di grandi materie, l'ultima riunione è stata fatta il 27/11/2013, 5, 2014 mai fatta nessuna riunione...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Nel 2014 io non ho questa indicazione.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Il cambio del Presidente è avvenuto il 27.11.2014.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Va bene, più di un anno e sei mesi.

Io dico, come ha scritto il Sindaco, ed è sicuramente nel regolamento, per le quali il Sindaco ritenga opportuno l'apporto collaborativo delle stesse. Ma il Sindaco non ritiene opportuno, su tutto quello che è successo nel corso di un anno, il Sindaco non ritiene opportuno convocare queste commissioni su nulla?

Un dubbio gli sarà venuto su qualcosa?

Se andiamo a vedere le commissioni di ambiente e territorio nei punti all'ordine del giorno erano tutti incentrati sull'ambiente, c'era il problema ACCAM nell'anno 2013.

Ma con il Presidente Borali e prima con il Presidente Sorte, erano solo tutte le iniziative di Natale.

Ma non si possono riunire i cittadini per le iniziative di Natale.

Abbiamo degli argomenti di finanza, che è importante, di bilancio per dire a cosa si sta andando incontro, sport, cultura, lavori pubblici, sociale.

Cioè, di queste robe qua, che poi abbiamo fatto anche l'elenco qui, perché Magnago contro le crisi aggiornamento?

Perché voci di popolo che diamo i soldi agli extracomunitari che non è vero.

Allora vogliamo informare queste commissioni che poi sono un po' portavoci anche dei nostri cittadini o comunque lo diciamo a 10 persone in più del solito, cioè queste cose sono importanti ed è giusto che il Sindaco poi nel suo verbale legga l'opinione di queste persone.

La sicurezza, ne abbiamo parlato in commissione, è una cosa importantissima per i cittadini; è impossibile che il Sindaco abbia tutte queste certezze sulla sicurezza.

Io parlo del Sindaco perché ha scritto che il Sindaco ritiene opportuno l'apporto collaborativo delle stesse; poi non è il Sindaco, è l'Assessore o è la Giunta nella sua interezza che le vuole sentire; ma possibile che non c'è questa possibilità di sentire questi cittadini in queste commissioni.

Diranno quello che diranno ma è la voce un po' della nostra comunità.

L'impegno almeno tre o quattro volte all'anno, come avevo già detto, non dico ogni 15 giorni perché diventerebbe una cosa ridondante su alcuni aspetti, ma convocare tre o quattro volte all'anno non ce la fate?

L'emolumento lo prendete anche per questo; rinunciate all'emolumento e non fate più le commissioni se non avete il tempo per venire qua in comune.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Ho capito, però qui è un anno, sei mesi che non convocate con degli ordini... Di sociale non avete mai parlato.

In tre anni, due anni e mezzo che avete fatto queste commissioni non avete messo all'ordine del giorno, c'è la matematica certezza che tutto quello che state facendo va benissimo; ma convocate queste commissioni.

Ma qual è il problema di convocare queste commissioni?

SINDACO

A memoria, comunque l'abbiamo fatto.

BINAGHI

Allora, anche perché l'abbiamo richiesto, l'ho richiesto anche nella commissione del 26 febbraio 2015, capogruppo, l'ho detto, io e Colombo che eravamo presenti ma nessuno ha risposto, vi siete ben guardati di rispondere nel verbale perché avevamo parlato di commissioni tecnico consultive, c'è scritto cosa abbiamo chiesto ma non c'è la risposta dell'Assessore, cioè proprio ve ne frega di questa roba qua.

Ma allora io dico, toglietele ma non dire 60 giorni perché è una presa in giro.

È anni che continuiamo a dire di convocare le commissioni e tutte le volte che si arriva a dire che bisogna fare una commissione ci vogliono 60 giorni per convocarla.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Allora mettetevi d'accordo chi è d'accordo per i 60 giorni e chi no.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Io dico semplicemente che sempre queste prese di posizione, scusa che finisco il mio intervento, non vanno bene, cioè ma su qualcosa il Sindaco avrà qualche dubbio o no?

Ma convoca queste commissioni anche per dare la certezza a queste persone qua...

SINDACO

Basta dai Consigliere Binaghi, basta per favore.

BINAGHI

Basta che cosa?

SINDACO

Basta sempre dover fare queste polemiche, basta.

BINAGHI

Non è polemica.

SINDACO

Sì, dai finiamola.

Allora, Consigliere Colombo, siamo d'accordo sui 60 giorni?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Ecco, va bene, se siete due su tre va bene, altrimenti...

BINAGHI

C'è un intervento del Consigliere, sto parlando, sto dicendo delle cose senza offendere nessuno...

SINDACO

Sì, dai, va bene...

BINAGHI

Guardi che io non mi permetto quando parla lei di dire sì dai.

SINDACO

Basta per favore.

BINAGHI

No, basta lo dice a casa sua.

SINDACO

No, glielo dico io qua, in questo momento dirigo io, va bene.

BINAGHI

Non si permetta di dire ad un Consigliere comunale basta, perché altrimenti sono titolato quando parla lei a dirgli basta.
Lei ha lo stesso mio diritto.

SINDACO

Non sta presiedendo il Consiglio, va bene, ed è una mia facoltà, anche toglierle la parola.

BINAGHI

(incomprensibile) quello che dice il regolamento comunale e...
Non si deve sovrapporre perché ho il diritto di fare la mia esposizione in 10 minuti, ha capito.

SINDACO

Ne ha già consumati tanti di 10 minuti.

BINAGHI

Rispetti i Consiglieri comunali perché questa non è casa sua.

SINDACO

Li rispetto fin troppo.

BINAGHI

Quando si alzerà da lì e andrà a casa farà quello che vuole, qui è tenuta a rispettare i regolamenti.

SINDACO

Io lo rispetto, è lei che non lo rispetta.

BINAGHI

Io sto parlando nei 10 minuti e mi lascia dire quello che voglio.
Quando la clessidra ha finito la sabbia mi toglie la parola.

SINDACO

Sta scadendo.

BINAGHI

Se va a vedere la clessidra c'è ancora sabbia.

SINDACO

Sta scadendo.

BINAGHI

Sta scadendo, quando è scaduta dal mio orologio che adesso suona smetterò
l'intervento; chi non mi vuole sentire esca.
Pertanto...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Certo che potete uscire.

BINAGHI

Ma fate quello che volete, ognuno è libero di fare quello che vuole.
Io chiedo che queste commissioni vengano riunite al più presto e non 60
giorni, cosa vuol dire 60 giorni a luglio; al 29 luglio, per prendere in
giro la gente, dopo un anno che non le convocate.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Va bene, è una presa in giro.
Prego Consigliere Colombo.

COLOMBO

Scusate, troviamo una via di mezzo perché luglio effettivamente è un mese
in cui alcuni vanno anche in vacanza, facciamo entro la fine di giugno.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Sono un po' più di 30 giorni perché giustamente le convocate a luglio dopo
un anno che non le convocate, capite che uno ha anche diritto di non
esserci.

Più che altro capite benissimo che avete fatto queste commissioni, ci avete fatto nominare dei commissari, adesso dite che non vi interessa, le convocate a luglio, il rispetto verso i commissari dell'extraconsiliare non c'è.

Cioè, se io fossi stato un commissario di extraconsiliare, scusate ma mi sarei incazzato in maniera bestiale ma soprattutto avrei dato le dimissioni e vi avrei detto state lì a discutere da soli perché mi state prendendo in giro.

Poi non ho capito, mi scusi Sindaco, il discorso io rispetto fin troppo i Consiglieri comunali, l'espressione che ha usato prima non l'ho capita sinceramente.

SINDACO

Siccome mi è stato rimproverato di non rispettarli e quindi...

COLOMBO

No, ma dato che lei parla di Consiglieri comunali e non parla di Consigliere Binaghi...

SINDACO

Nel senso generico.

COLOMBO

No, nel senso generico nulla, io sono un Consigliere comunale e vorrei capire da che punto di vista lei applica questo rispetto, perché se vogliamo fare polemica l'uno con l'altro e poi tirare dentro tutti i Consiglieri comunali questo non mi va bene, quindi rispetto vero da quel punto di vista quando ha detto questa cosa, perché se no mi deve dire da che punto di vista il Consigliere comunale Colombo le ha fatto un torto, a me piacerebbe capire.

SINDACO

Propongo allora di mettere ai voti...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Basta, dai.

Mettiamo ai voti il punto numero 12, mozione presentata dalle opposizioni riunite, protocollo numero 5649/2015 avente ad oggetto commissioni extraconsiliari.

Chi è a favore?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Il punto numero 12, la mozione, così com'è.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

C'è stata la proposta ma è stata rifiutata.

Quindi, allora, a favore il Consigliere Binaghi, Coscetti e Colombo.

Chi è contrario? Tutta la maggioranza.

La una mozione così com'è viene respinta.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Questa è rimasta così, entro 30 giorni.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Certo, per il punto numero 13, che era l'interpellanza, chiedo al portavoce Consigliere Colombo delle opposizioni riunite se è soddisfatto o insoddisfatto.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Non soddisfatto.

Il Consiglio è terminato, buona serata e arrivederci.